

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
Area Servizi Funebri e Cimiteriali

C.U.P.: B49I22002280004

**OGGETTO: APPALTO MISTO SERVIZI-LAVORI
"CIMITERI CITTADINI"**

**LOTTO 1 di 3 - CIMITERI LAMBRATE E
CHIARAVALLE, CREMATORIO DI LAMBRATE**



IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DI AREA e R.U.P.

arch. Sebastiano Merola

Ing. Mauro Cigognini

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Rev. 0	22/05/2023				
Rev.	Data	Descrizione	Red.	Rev.	File





SOMMARIO

<i>SEZIONE 1</i>	4
<i>NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO</i>	4
ART. 1.1 – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1.2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	4
ART. 1.3 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 1.4 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO.....	6
ART. 1.5 – IMPORTO DELL'APPALTO	10
ART. 1.6 – ONERI	17
ART. 1.7 – INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.....	18
ART. 1.8 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLE PRESTAZIONI	19
ART. 1.9 – AVVIO DELLE PRESTAZIONI, TEMPI DI SVOLGIMENTO E VERIFICHE DI REGOLARITA'.....	22
ART. 1.10 – ORGANIZZAZIONE E SEDI.....	23
ART. 1.11 – LIVELLI DI SERVIZIO ATTESI	27
<i>SEZIONE 2</i>	29
<i>DISCIPLINA CONTRATTUALE</i>	29
ART. 2.1 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRALE DEL CONTRATTO.....	29
ART. 2.2 – CONTRATTO IN PARTE A CORPO E IN PARTE A MISURA.....	30
ART. 2.3 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.....	30
ART. 2.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	31
<i>SEZIONE 3</i>	32
<i>DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE</i>	32
ART. 3.1 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE	32
ART. 3.2 – MODIFICHE DELLA DURATA DELLA PRESTAZIONE.....	32
ART. 3.3 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	32
ART. 3.4 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE	33
ART. 3.5 – CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE	33
ART. 3.6 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE.....	34
ART. 3.7 – REFERENTI DELL'APPALTO.....	43
ART. 3.8 – PERSONALE.....	43
ART. 3.9 – AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI....	45
ART. 3.10 – SICUREZZA.....	45
ART. 3.11 – SUBAPPALTO	47
<i>SEZIONE 4</i>	50
<i>DISCIPLINA ECONOMICA</i>	50
ART. 4.1 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	50
ART. 4.2 – ANTICIPAZIONE	50
ART. 4.3 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	51
ART. 4.4 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.....	54
ART. 4.5 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ / REGOLARE ESECUZIONE ...	55
<i>SEZIONE 5</i>	58
<i>CAUZIONE E GARANZIE</i>	58



ART. 5.1 – CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE.....	58
ART. 5.2 – POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA’ CIVILE VERSO TERZI	60
ART. 5.3 – POLIZZA DI GARANZIA OPERE	61
ART. 5.4 – ASSISTENZA POST FORNITURA	61
<i>SEZIONE 6</i>	62
<i>NORME FINALI</i>	62
ART. 6.1 – RISOLUZIONE	62
ART. 6.2 – ESECUZIONE IN DANNO	63
ART. 6.3 – RECESSO	64
ART. 6.4 – RESPONSABILITA’	64
ART. 6.5 – VIGILANZA E CONTROLLI.....	64
ART. 6.6 – FORO COMPETENTE.....	65
ART. 6.7 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.....	65
ART. 6.8 – STIPULAZIONE CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE.....	65
ART. 6.9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	66



SEZIONE 1

NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1.1 – DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive Sezioni del presente Capitolato Speciale e nell'offerta presentata in sede di gara.
2. Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

ART. 1.2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nell'ambito del presente documento sono usati le seguenti definizioni e acronimi:

- | | |
|------------------------------|---|
| ➤ <i>Amministrazione</i> | Comune di Milano – Stazione Appaltante; |
| ➤ <i>Appaltatore</i> | l'Operatore Economico Esecutore delle prestazioni contrattuali; |
| ➤ <i>Capitolato Speciale</i> | il presente documento; |
| ➤ <i>Contratto</i> | il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'Appaltatore; |
| ➤ <i>Prestazione</i> | i servizi, le forniture ad essi correlate e i lavori oggetto del presente documento |
| ➤ <i>Codice</i> | Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.; |
| ➤ <i>Regolamento</i> | DPR 207/2010 e smi per le parti ancora in vigore; |
| ➤ <i>RUP</i> | Responsabile Unico del Procedimento; |
| ➤ <i>DL</i> | Direttore Lavori; |
| ➤ <i>CSE</i> | Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione; |
| ➤ <i>DE o DEC</i> | Direttore Esecuzione del contratto |

ART. 1.3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto misto l'affidamento dei servizi e dei lavori da eseguire presso le sedi comunali di seguito indicate, rientranti nel Lotto 1 di 3, da effettuarsi mediante la fornitura di tutte le prestazioni come specificate nel presente Capitolato Speciale e nei documenti allegati, così individuate:

- ***Operazioni cimiteriali: Esumazioni Ordinarie***
 - Spoglio delle tombe dei campi da esumare;
 - Opere di smantellamento dei campi e delle tombe;
 - Esumazione;
 - Incassamento e inumazione salme indecomposte post-esumazione;
 - Incassamento e trasporto salme indecomposte/resti ossei al Crematorio di Lambrate;
 - Trasporto della cassettoni resti in Cimitero;

- Raccolta rifiuti cimiteriali;
- Operazioni successive sui campi esumati;
- Alienazione rottami metallici, beni mobili metallici divenuti inutilizzabili derivanti dall'attività dei cimiteri cittadini;
- Fornitura materiali di consumo.

➤ ***Controllo del decoro***

- servizio di pulizia, raccolta rifiuti ed interventi di disinfezione;
- servizio antigelo e sgombero neve;
- servizio di manutenzione del verde;
- servizio di fornitura, installazione e pulizia periodica di bagni chimici mobili per disabili.

➤ ***Manutenzione programmata, a chiamata e verifiche di sicurezza***

- Interventi a chiamata per opere edili;
- Interventi a chiamata per opere da marmista;
- Manutenzione periodica dei campi – allestimento;
- Verifiche programmate, manutenzione periodica e a chiamata, eventuali interventi per adeguamenti normativi degli impianti elettrici, segnalatori acustici e luci di emergenza;
- Controlli periodici, manutenzione periodica e a chiamata, eventuali interventi per adeguamenti normativi degli impianti meccanici ed acustici antincendio;
- Controlli periodici, manutenzione periodica e a chiamata, eventuali interventi per adeguamenti normativi dei sistemi automatizzati di chiusura: cancelli e sbarre;
- Manutenzione periodica completa, eventuali interventi per adeguamenti normativi degli impianti elevatori (ascensori e montascale per disabili);
- Controlli, manutenzione programmata e di riparazione, anche a chiamata, attrezzature cimiteriali;
- Controlli periodici e manutenzione programmata e di riparazioni a carattere straordinario di veicoli diversi.

Il presente Lotto riguarda i seguenti Cimiteri e strutture comunali:

LOTTO 1

1. Cimitero di Lambrate:

Piazza Caduti e Dispersi in Russia (zona 3) - tel. 02/884.65620 - 45563

DSC.CimiteroLambrate@comune.milano.it

2. Cimitero di Chiaravalle:

Via Sant' Arialdo (zona 5) – tel. 02/884.65650

DSC.CimiteroChiaravalle@comune.milano.it

3. Crematorio di Lambrate:

Piazza Caduti e Dispersi in Russia (zona 3) - tel. 02/884.65620 - 45563

DSC.CimiteroLambrate@comune.milano.it

L'Appaltatore ha l'obbligo di mettere il RUP, il DE e il DL in grado di adottare le scelte più idonee e garantire una programmazione degli interventi compatibile con il budget.

Le planimetrie, allegate quali parti integrante del presente Capitolato Speciale, rappresentano il perimetro dei cimiteri, le aree di pertinenza e parcheggi (ove esistenti) entro i quali eseguire la prestazione

ART. 1.4 - DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO
--

Per contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione, nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore è tenuto al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), pertinenti alla prestazione di seguito indicati, ai sensi dell'art. 34 del Codice dei Contratti Pubblici.

I relativi decreti di riferimento sono disponibili nel web al seguente link <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore%22>:

- CAM (Criteri ambientali minimi) per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti (Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 51 del 29 gennaio 2021 come modificato dal Decreto correttivo del 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica)
- CAM (Criteri ambientali minimi) del servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde (approvato con DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)
- CAM (Criteri ambientali minimi) per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022)
- CAM (Criteri ambientali minimi) per acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada (Allegato 1 del DM 17 giugno 2021 n. 256, GURI n. 157 del 2 luglio 2021).

Detti criteri sono richiamati nell'Allegato 3 (Decoro) e nell'Allegato 7 (Manutenzione periodica e interventi a chiamata) del Capitolato Speciale d'Appalto.

Di seguito si indicano sinteticamente i contenuti delle prestazioni da affidare con il presente appalto:

➤ **Operazioni cimiteriali: Esumazioni Ordinarie**

Trattasi di operazioni programmate dall'Area Servizi Funebri e Cimiteriali dovute, per legge, alla scadenza del periodo del seppellimento dei defunti nei campi inumativi. Le operazioni fanno parte di un processo unico che va realizzato secondo fasi in sequenza temporale, di cui quella centrale, l'esumazione vera e propria e l'estumulazione, con l'eventuale presenza dei cittadini.

Il processo di esumazione inizia dal preliminare asporto e raccolta dei segni funebri presenti sulle tombe, da effettuare in modo differenziato a seconda dei materiali, segue con lo smantellamento dei campi, la rottura dei monumenti e lo smaltimento del materiale residuo, la preparazione del terreno al disseppellimento, l'estrazione del feretro e dei resti del defunto dal terreno, una nuova inumazione in caso di ritrovamento di corpi indecomposti oppure il trasporto degli stessi e dei resti ossei al Crematorio Comunale di Lambrate, a seconda della destinazione scelta dai parenti del defunto esumato e delle indicazioni comunali. Il processo termina con il livellamento del terreno del campo esumato, con l'eventuale apporto di terra o, in alternativa, utilizzo di macchina frantumassassi, la preparazione per la sistemazione a verde elementare, il riordino complessivo del campo in modo da renderlo decoroso e privo di situazioni di rischio per la sicurezza di cittadini e operatori. E' prevista, inoltre, la bonifica delle fosse con la raccolta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione.

I Programmi di esumazione variano a seconda dei Cimiteri Cittadini, in considerazione dei campi che annualmente terminano il periodo di durata delle sepolture, la cui decorrenza inizia dall'ultimo seppellimento; riguardano principalmente i Campi decennali e per indecomposti.

Il processo richiede prestazioni consistenti in servizi e opere connesse.

La "Relazione Tecnico – Illustrativa" (**Allegato 2** del presente Capitolato Speciale) riporta nel dettaglio le prestazioni e le indicazioni specifiche per il loro svolgimento.

➤ **Controllo del decoro**

E' l'insieme dei servizi preordinati a raggiungere e mantenere, con una loro gestione integrata e continua, una situazione generale di ordine di tutti gli spazi aperti cimiteriali, delle parti comuni dei campi inumativi e dei reparti di tumulazione, dei campi esumati, delle aree di servizio, di tutti gli edifici destinati ad attività amministrative (uffici) e di accoglienza del pubblico, tecniche (es. camere mortuarie), per attività a supporto del funzionamento dei Cimiteri e/o di esclusivo uso del personale comunale (spogliatoi, magazzini, depositi ecc.).

Le prestazioni sono tese:

- alla prevenzione di situazioni di degrado,

- al miglioramento della qualità degli spazi e degli edifici,
- ad un'accoglienza di visitatori consona ai luoghi,
- ad una permanenza del personale operante adeguata alle diverse esigenze operative.

Particolare valore è attribuito al recupero, mantenimento e miglioramento delle aree destinate a verde e delle presenze arboree, considerate fattori qualificanti delle aree cimiteriali.

Tutti gli interventi previsti dal presente Capitolato Speciale dovranno tener conto delle esigenze di salvaguardia del patrimonio verde cimiteriale.

Le prestazioni variano in funzione dell'ampiezza e delle caratteristiche di ciascun Cimitero, delle stagioni, della frequentazione dei visitatori, delle particolari ricorrenze di ciascun anno, delle iniziative, pubbliche e private, da realizzare nei Cimiteri stessi.

Possono essere richiesti interventi non programmati al fine di eliminare situazioni di potenziale pericolo o comunque a carattere di urgenza.

La “Relazione Tecnico – Illustrativa” (**Allegato 3** del presente Capitolato Speciale) riporta nel dettaglio le prestazioni e le indicazioni specifiche per lo svolgimento dei Servizi afferenti il “Controllo del Decoro”.

➤ ***Manutenzione programmata, a chiamata e verifiche sicurezza***

Il graduale miglioramento degli elementi strutturali dei Cimiteri, la sicurezza di visitatori e del personale operante nei Cimiteri Cittadini, la cura delle aree e dei manufatti comunali di sepoltura, sono obiettivi degli interventi di manutenzione previsti nel presente Capitolato Speciale, come pure il superamento di criticità dovute a situazioni impreviste ed imprevedibili.

Le prestazioni comprese nella “Manutenzione programmata, a chiamata e verifiche sicurezza” riguardano quindi le parti edili, lapidee e i diversi sistemi impiantistici presenti, i mezzi e le attrezzature utilizzati dal personale tecnico comunale per l'espletamento delle differenti operazioni cimiteriali, le attrezzature e i sistemi di sicurezza messi a disposizione dei visitatori nelle aree e reparti cimiteriali.

L'Appaltatore, in primo luogo, deve porre in essere monitoraggi periodici in grado di rilevare eventuali situazioni di ammaloramento e mal funzionamenti che possono compromettere la sicurezza delle persone e/o le operazioni cimiteriali e, in quanto tali, richiedono innanzitutto interventi di messa in sicurezza e/o interventi immediati o programmabili.

Considerata la situazione di ogni Cimitero, le prestazioni in questione consistono prevalentemente:

- nel predisporre un programma di verifiche ed effettuare la preventiva ricognizione dello stato di ammaloramento delle strutture e dei guasti impiantistici,
- nell'intervenire, mediante interventi programmati di manutenzione – comprendenti anche la realizzazione di apprestamenti e strutture provvisorie finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità - per risolvere situazioni specifiche di degrado delle strutture e degli edifici, delle aree e degli spazi cimiteriali, comprese le parti comuni dei campi inumativi e

dei reparti, i viali e i vialetti, asfaltati e inghiaaiati, nonché di parti d'impianto,

- nel riattivare, tramite interventi urgenti di manutenzione, parti impiantistiche guaste affinché siano garantite le normali funzionalità e un utilizzo immediato,
- nel predisporre un programma di controlli ed eseguire la preventiva verifica del perfetto funzionamento di mezzi ed attrezzature, onde prevenirne i guasti, o definire gli interventi di riparazione necessari,
- nel procedere ad interventi di manutenzione periodica di campi inumativi per il loro allestimento e di fornitura di lastre e cippi per manufatti tumulativi comunali e campi inumativi.

Potranno essere richiesti interventi urgenti/in emergenza nel caso di pericolo/sicurezza per l'incolumità, o per porre rimedio a situazioni che impediscono lo svolgimento dei compiti istituzionali cimiteriali o la fruibilità al pubblico di parti cimiteriali.

Per “manutenzione” s’intende l’insieme degli interventi diretti a contenere il degrado derivante dal normale uso o a seguito di eventi accidentali richiedenti primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell’esistente o la sua destinazione d’uso.

Comprende:

- gli interventi programmati di manutenzione a scadenza fissa,
- la manutenzione riparativa a guasto,
- interventi necessari per sopperire a situazioni di pericolo, compreso la realizzazione di opere e strutture provvisorie, al fine di evitare la chiusura di spazi ed edifici e garantirne la fruizione in sicurezza.

L’attività programmata è finalizzata a salvaguardare i livelli di funzionalità ed efficienza dei sistemi.

Fanno parte della manutenzione riparativa a guasto gli interventi che ripristinano la funzionalità ed efficienza dopo la rottura imprevedibile o incontrollabile di elementi del sistema; la manutenzione periodica non modifica la struttura essenziale dell’impianto e la sua destinazione d’uso.

In relazione a situazioni di pericolo (es. problemi statici strutturali) la Struttura Direttiva dell’Appaltatore, descritta al successivo art. 1.10, deve individuare e proporre alla Stazione Appaltante una soluzione tecnica idonea a superare le criticità emerse, al fine di garantire l’utilizzo degli spazi e delle strutture in sicurezza, secondo. La Struttura Direttiva deve sviluppare la soluzione concordata entro il termine fissato dal DL, predisponendo gli elaborati tecnici descrittivi delle lavorazioni necessarie e di quantificazione dei costi. Con proprio ordine di servizio, il DL ordina l’esecuzione dei lavori assegnando il termine per la loro conclusione. Nel caso fossero rinvenuti o segnalati elementi obsoleti, irreparabili o non più conformi alle norme di settore vigenti, prima della loro sostituzione il Referente della Manutenzione programmata e a chiamata provvederà a redigere idonea soluzione tecnica, indicando anche la quantificazione della spesa, da sottoporre

all'Amministrazione. Le suddette prestazioni sono ricomprese negli interventi e manutenzioni a chiamata descritte nell'allegato 4 (Manutenzione Programmata, a chiamata e Verifiche di Sicurezza - Relazione Tecnico Illustrativa) e nell'allegato 7 (Manutenzione Periodica ed Interventi a chiamata nei Cimiteri Cittadini – Allestimenti, Smantellamenti, Opere Edili, Opere da Marmista, Ascensori e Montascale, Impianti Meccanici ed Acustici Antincendio e Impianti Elettrici Segnalatori Acustici e Luci di Emergenza, Cancelli e Sbarre).

In fase di avvio delle prestazioni, l'Appaltatore effettuerà, in contraddittorio con l'Amministrazione, le verifiche sugli impianti, le attrezzature cimiteriali ed i veicoli, oggetto dell'Appalto, al fine di individuare eventuali guasti ed anomalie esistenti e procedere alle riparazioni necessarie.

Le prestazioni hanno carattere di servizi e di esecuzione dei lavori connessi.

La "Relazione Tecnico – Illustrativa" (**Allegato 4** del presente Capitolato Speciale) riporta nel dettaglio le prestazioni e le indicazioni specifiche per il loro svolgimento.

ART. 1.5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo massimo contrattuale per l'esecuzione del servizio, da sottoporre al ribasso percentuale offerto in gara, è di € 4.458.440,53 (quattromilioniquattrocentocinquantottomilaquattrocentoquaranta/53) oltre IVA, oltre ad oneri per la sicurezza derivanti da rischi per interferenze non soggetti a ribasso per € 4.302,00 (quattromilatrecentodue/00) e oneri di sicurezza lavori non soggetti a ribasso per € 16.657,60 (sedicimilaseicentocinquantasette/60).

L'importo risulta così suddiviso:

Servizi	€ 2.636.430,99	oltre IVA
Lavori	€ 1.822.009,54	oltre IVA
Totale a base d'Appalto	€ 4.458.440,53	oltre IVA
Oneri per interferenza servizi	€ 4.302,00	oltre IVA
Costi sicurezza lavori	€ 16.657,60	oltre IVA
Importo totale	€ 4.479.400,13	oltre IVA

L'importo dovuto per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato speciale al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, prevede l'erogazione di:

- ✓ importi a canone,
- ✓ importi a prezzi unitari (a misura).

1.5.1 CATEGORIE DI PRESTAZIONI

1.5.1.1 Relativamente ai **SERVIZI** le **ATTIVITA' PRINCIPALI E SECONDARIE** sono le seguenti:

SERVIZI	ATTIVITA' PRINCIPALE	ATTIVITA' SECONDARIA	IMPORTO AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA triennale IVA esclusa
A CANONE	<u>Servizi per la manutenzione del verde e la pulizia dei luoghi (controllo del decoro)</u>		€ 1.733.876,42
		Verifiche programmate, manutenzione ordinaria impianti	€ 122.715,55
		Controlli, manutenzione programmata e di riparazione, anche a chiamata, attrezzature cimiteriali	€ 105.084,45
		Controllo periodici e manutenzione ordinaria e straordinaria di veicoli diversi	€ 17.049,15
		Fornitura e pulizia bagni chimici per disabili	€ 6.635,70
		Noleggio auto di servizio	€ 21.282,48
		Struttura Direttiva	€ 113.346,79
		TOTALE	€ 2.119.990,54
A MISURA		Esumazioni	€ 436.440,45
		Antigelo e sgombero neve	€ 30.000,00
		Riparazioni eccezionali veicoli diversi di proprietà comunale	€ 20.000,00
		Interventi straordinari sul patrimonio a verde	€ 30.000,00
		TOTALE	€ 516.440,45
TOTALE SERVIZI			€ 2.636.430,99

1.5.1.2 Relativamente ai **LAVORI A MISURA**, le **CATEGORIE PREVALENTI E SCORPORABILI** sono le seguenti:

LAVORI	CATEGORIA		IMPORTO LAVORI (soggetti a ribasso)
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	PREVALENTE	OG1	€ 1.338.940,20
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	SCORPORABILE	OG2	€ 60.790,94
STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE	SCORPORABILE	OG3	€ 167.793,54
FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	SCORPORABILE	OS7	€ 115.247,82
FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	SCORPORABILE	OS6	€ 46.188,63
OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONI	SCORPORABILE	OS8	€ 15.598,95
IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	SCORPORABILE	OS4	€ 13.803,96
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	SCORPORABILE	OS30	€ 63.645,50
	TOTALI		€ 1.822.009,54

1.5.2 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DELL'APPALTO

1.5.2.1 REMUNERAZIONE SERVIZI A CANONE

I servizi di seguito elencati, per un importo complessivo di € 2.119.990,54 oltre IVA al netto del ribasso offerto, saranno remunerati a canone trimestrale:

- pulizia, raccolta rifiuti ed interventi di disinfezione;
- manutenzione del verde;
- fornitura, installazione e pulizia periodica di bagni chimici mobili per disabili;
- verifiche programmate, manutenzione periodica impianti elettrici, segnalatori acustici e luci di emergenza;
- controlli periodici, manutenzione periodica impianti meccanici ed acustici antincendio;



- controlli periodici, manutenzione periodica sistemi automatizzati di chiusura: cancelli e sbarre;
- manutenzione periodica completa impianti elevatori (ascensori e montascale per disabili);
- controlli, manutenzione programmata attrezzature cimiteriali;
- controlli periodici e manutenzione di veicoli diversi;
- noleggio entro 15 (quindici) giorni dalla data del verbale di consegna dei servizi o delle opere e fino alla scadenza degli stessi, di n. 2 (due) automobili a quattro porte, di cilindrata non inferiore a 1200 cc, con motore rispondente ai requisiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento atmosferico, non inferiore alla classe EURO 6, di tipo ibrido, alimentata elettricamente e a benzina.

Le automobili dovranno essere di colore bianco.

Nel noleggio sono inclusi e a carico dell'Appaltatore, i relativi consumi, le tasse, le spese di manutenzione, di circolazione, il periodico cambio ruote estive/invernali, il periodico lavaggio mensile, l'ottenimento e il mantenimento dei permessi di circolazione in Area C, Area B, Aree ZTL, corsie preferenziali e relativa sosta su stalli blu e gialli esistenti sull'intero territorio comunale e la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a euro 10.000.000,00, complessiva di tutte le esclusioni di rivalsa e dell'estensione agli infortuni del guidatore e dei trasportati, per i quali saranno previste le seguenti somme assicurate:

- euro 200.000,00 per morte;
- euro 200.000,00 per invalidità permanente.

L'individuazione delle percentuali di invalidità permanente dovrà essere effettuata mediante l'applicazione della tabella INAIL allegata al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche.

La suddetta polizza dovrà essere comprensiva anche della copertura per i propri danni (KASKO) e prevedere "l'auto di cortesia" in caso di fermi per guasto, incidenti o interventi manutentivi la cui durata risultasse superiore o uguale a due giorni lavorativi; in tali circostanze, ma anche nel caso di forature, la polizza dovrà includere l'intervento in loco o il trasporto con carroattrezzi presso autofficine e carrozzerie autorizzate.

Le suddette automobili, sebbene intestate a soggetto diverso, previo verbale di consegna, saranno messe a disposizione dell'Amministrazione che ne stabilirà l'utilizzo esclusivo da parte di dipendenti del Comune di Milano per ragioni di servizio;

- coordinamento dei servizi e dei lavori e delle correlate attività tecnico-gestionali mediante Struttura Direttiva.

Il corrispettivo di cui sopra è comprensivo di ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto alle condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e dai documenti allegati.

1.5.2.2 VARIAZIONE DELLE QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI E ADEGUAMENTO DEL CANONE

Durante l'esecuzione del contratto, le quantità delle prestazioni per i servizi a canone di seguito indicati potranno essere oggetto di variazione dovute a maggiori o minori attività ordinate dal DE. Le variazioni quantitative saranno oggetto di verifica semestrale per valutare lo scostamento rispetto alle quantità definite in sede di gara. Il procedimento di verifica è attivato dall'Appaltatore con formale richiesta, corredata da idonea documentazione che dimostri l'effettività entità della variazione.

I servizi oggetto di verifica quantitativa semestrale sono:

- pulizia edifici ed aree;
- manutenzione del verde;
- bagni chimici;
- impianti elettrici, segnalatori acustici e luci di emergenza, impianti meccanici ed acustici antincendio, impianti elevatori, cancelli e sbarre;
- attrezzature cimiteriali;
- manutenzione veicoli.

Per ciascuno dei suddetti servizi, la variazione produrrà l'adeguamento del relativo canone/corrispettivo se superiore al 5 % (in più o in meno), rispetto ai quantitativi complessivi dell'intero servizio definiti dai documenti di gara. Variazioni inferiori alla suddetta soglia non produrranno alcuna revisione del corrispettivo.

La verifica sarà eseguita in contraddittorio tra l'Appaltatore ed il DE, o un suo delegato, e sarà formalizzata attraverso la redazione di apposito verbale in cui sono annotate:

- a. il servizio;
- b. la quantità della prestazione definita in sede di gara;
- c. la quantità della prestazione al momento della verifica;
- d. l'eventuale differenza (in più o in meno);
- e. l'adeguamento del corrispettivo, se dovuta.

Qualora sia dovuta una variazione (in più o in meno) del corrispettivo, il suddetto verbale sarà trasmesso al RUP per la sua sottoscrizione a titolo di approvazione dell'aggiornamento del canone. Il verbale, una volta sottoscritto dal RUP, sarà inviato all'Appaltatore.

Il nuovo canone sarà corrisposto a partire dall'inizio del semestre successivo.

1.5.2.3 REMUNERAZIONE SERVIZI A MISURA

I servizi di seguito elencati saranno remunerati a misura; l'importo complessivo di € 516.440,45 oltre IVA al netto del ribasso offerto, è così suddiviso:

- a) € 436.440,45 per operazioni di esumazione;

- b) € 30.000,00 per servizio antigelo e sgombero neve;
- c) € 20.000,00 per riparazioni a carattere eccezionale di veicoli diversi di proprietà comunale;
- d) € 30.000,00 per interventi straordinari sul patrimonio a verde;

Il costo delle prestazioni verrà quantificato nel seguente modo:

- sulla base dei prezzi unitari contenuti **nell'allegato 5** del presente Capitolato Speciale per le operazioni di esumazione/estumulazione, servizio antigelo, sgombero neve e patrimonio a verde,
- sulla base dei prezzi unitari contenuti nel Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia anno 2023 per tutte le altre prestazioni,
- qualora il Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia anno 2023 non comprenda le voci di attività e/o componenti da sostituire, si farà riferimento ad altri Prezziari Regionali/Listini Ufficiali individuati dall'Amministrazione, che effettuerà un'apposita valutazione circa i prezzi da applicare; l'Appaltatore potrà presentare una controproposta debitamente giustificata.

Prima di eseguire gli interventi, l'Appaltatore elaborerà un dettagliato preventivo di spesa, comprensivo della durata della riparazione, da redigersi in un tempo massimo di 3 (tre) giorni, naturali consecutivi da lunedì al sabato, che decorreranno dalla formalizzazione dei prezzi unitari da usare. L'inizio dell'intervento è subordinato all'approvazione comunale del preventivo di spesa e alla sua calendarizzazione.

I nuovi prezzi integreranno l'elenco prezzi di cui al già citato allegato 5.

Per le riparazioni a carattere eccezionale di veicoli diversi di proprietà comunale per i quali non sono già previsti prezzi unitari, prima della realizzazione degli interventi l'Appaltatore elaborerà un dettagliato preventivo di spesa, comprensivo della durata della riparazione, da redigersi in un tempo massimo di 3 (tre) giorni, naturali consecutivi da lunedì al sabato, che decorreranno dalla formalizzazione dei prezzi unitari da usare. L'inizio dell'intervento è subordinato all'approvazione comunale del preventivo di spesa e alla sua calendarizzazione.

Le prestazioni saranno erogate a richiesta.

Il corrispettivo contrattuale complessivo per ogni servizio sopra elencato, verrà determinato in base alle prestazioni richieste, diminuite del ribasso percentuale offerto in sede di gara e sulla base delle effettive prestazioni erogate.

1.5.3 IMPORTI LAVORI A MISURA

L'importo complessivo di € 1.838.667,14 (al lordo del ribasso d'asta, comprensivo dei costi della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, oltre IVA) è articolato come segue:

LAVORI	CATEGORIA SOA	IMPORTO
manutenzione periodica dei campi inumativi – smantellamento	OG1	352.927,80 €
manutenzione periodica dei campi inumativi – allestimento	OG1	389.491,18 €
interventi a chiamata per opere edili	OG1-OG2-OG3-OS6-OS7-OS8	610.150,54 €
interventi a chiamata per opere da marmista	OG1	391.990,56 €
manutenzione a chiamata sistemi automatizzati di chiusura: cancelli e sbarre	OS30	7.508,18 €
manutenzione a chiamata ascensori e montascale per disabili	OS4	13.803,96 €
manutenzione a chiamata impianti meccanici ed acustici antincendio e impianti elettrici, segnalatori acustici e luci di emergenza	OS30	56.137,32 €
Sicurezza da PSC		16.657,60 €

Il costo delle prestazioni verrà quantificato nel seguente modo:

- sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'elenco prezzi di cui **all'Allegato 7** del presente Capitolato Sepciale;
- sulla base dei costi per la sicurezza del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Qualora la lavorazione non sia presente nell'elenco prezzi di cui all'allegato 7, sarà utilizzato il Prezziario della Regione Lombardia, dell'anno 2023, con applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara per i Lavori oppure, in difetto, si dovrà procedere con la valutazione di un Nuovo Prezzo da parte dell'Amministrazione, mediante eventuali ricerche di mercato o facendo riferimento a listini ufficiali e ridefinendo, all'occorrenza, i prezzi da essi desunti con l'applicazione del 15% per spese generali e del 10% per utile dell'esecutore, il tutto scontato con il ribasso d'asta offerto in sede di gara per i Lavori.

Le prestazioni saranno erogate a richiesta.

Il corrispettivo contrattuale complessivo per ogni intervento sopra elencato, verrà determinato in base alle prestazioni richieste, diminuite del ribasso percentuale offerto in sede di gara e sulla base delle effettive prestazioni erogate.

L'aggiudicazione dell'appalto misto è effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 1.6 – ONERI

Gli oneri in carico all'Appaltatore e all'Amministrazione sono i seguenti:

a. APPALTATORE:

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le prestazioni previste dal presente capitolato ed i relativi oneri, in particolare:

- è tenuto a fornire tutto quanto necessario allo svolgimento delle prestazioni, anche se non specificatamente indicate nel presente Capitolato Speciale; i relativi costi e oneri sono a suo carico.
- tutti gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative,
- la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico – amministrativa di sede dell'esecutore;
- la gestione amministrativa del personale impegnato,
- le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso,
- le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera,
- le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori,
- le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del DL o del RUP o del DE o dell'Organo di Collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione,
- l'elaborazione e la consegna di disegni "*as built*" dopo la realizzazione degli interventi eseguiti,
- le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere,
- le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per la struttura organizzativa necessaria,
- le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali,
- le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione,

- le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., la cui incidenza è contemplata dalle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 97, comma 6, del Codice dei Contratti,
- gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato speciale d'appalto,
- tutti i costi per le attrezzature, gli automezzi e i materiali di consumo che si rendono necessari per l'adeguato espletamento dei servizi,
- l'obbligo di rendicontare annualmente la componente ricompresa nel perimetro gestione rifiuti secondo le regole previste dalla Autorità di regolazione ARERA (ad oggi, deliberazione n. 443/2019);
- l'obbligo di rendicontare semestralmente la fatturazione effettuata tra gli operatori economici che intervengono nell'appalto (mandante, mandataria/e, consorziate, ausiliare, subcontraenti, ecc.), mediante l'invio all'Amministrazione di report di fatturazione che specifichino la tipologia di prestazione (secondo quanto indicato all'art. 1.5.1 del presente Capitolato), periodo di esecuzione, riferimenti di fattura (intestatario, data, numero), debitore, importi;
- l'obbligo di comunicare trimestralmente, in caso di prestazioni affidate in subappalto, la regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal subappaltatore e l'avvenuto pagamento delle stesse, mediante l'invio all'Amministrazione di report di fatturazione che specifichino la tipologia di prestazione (secondo quanto indicato all'art. 1.5.1 del presente Capitolato), periodo di esecuzione, riferimenti di fattura (intestatario, data, numero), debitore, importi.

b. AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione i seguenti oneri:

- la messa a disposizione delle aree occorrenti al deposito del materiale e delle attrezzature da utilizzare, la collocazione di container/depositi/magazzini/uffici, l'installazione di adeguati spogliatoi rispondenti alle normative vigenti;
- l'acqua occorrente alle diverse prestazioni,
- la fornitura e la messa a disposizione degli allacci per l'energia elettrica.

Nessun altro onere sarà a carico dell'Amministrazione.

ART. 1.7 – INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE

Si intendono favorire i processi di integrazione di lavoratori svantaggiati disoccupati e di persone svantaggiate, mediante il loro inserimento lavorativo.

Il lavoratore svantaggiato disoccupato è definito dall'art 2 comma 4 del Regolamento CE n. 651/2014; la persona svantaggiata è individuata ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91.

L'inserimento lavorativo nelle attività del presente appalto dei predetti soggetti costituisce offerta migliorativa a cui verrà assegnato un punteggio.



- In relazione all'inserimento di persone in stato di svantaggio socio-economico, l'individuazione dei soggetti potrà avvenire nel seguente modo:
- rivolgendosi al Comune di Milano – Servizi per gli Adulti, l'inclusione sociale e l'immigrazione – Centro di Mediazione al Lavoro (CELAV),
- oppure usufruendo dei servizi delle Agenzie per il Lavoro accreditate a livello regionale ed autorizzate a gestire i soggetti svantaggiati

e con le seguenti modalità:

1. in BORSA LAVORO persone segnalate dal CELAV o da altra Agenzia per il Lavoro (con Borsa Lavoro in carico all'Agenzia stessa), per la durata fino a un massimo di mesi da definirsi in specifico progetto d'inserimento e con vincolo di successiva assunzione per tutta la durata dell'appalto; i costi della BORSA LAVORO, comprensivi di copertura assicurativa e rimborso spese per il borsista, sono a carico del CELAV per tutta la durata della BORSA LAVORO.
 2. con rapporto di lavoro dipendente persone, segnalate dal CELAV o da altra Agenzia per il Lavoro per tutta la durata dell'appalto.
- L'Appaltatore che propone la propria disponibilità agli inserimenti lavorativi di cui al punto 1 è tenuto a stipulare con il Comune di Milano o con l'Agenzia per il Lavoro una convenzione di tirocinio. A tal proposito, per ciascuno degli inserimenti lavorativi, l'Appaltatore si impegna, in accordo con il CELAV o con l'Agenzia per il Lavoro, a predisporre un progetto formativo e di inserimento.

I tirocinanti selezionati e proposti dal CELAV saranno in possesso dei requisiti necessari alla corretta gestione dell'attività. L'Appaltatore si obbliga inoltre ad individuare un proprio referente per gli inserimenti lavorativi, il quale assumerà, nei confronti del Comune di Milano, la funzione di tutor dell'inserimento e garantirà il monitoraggio periodico del progetto.

ART. 1.8 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE OPERATIVA DELLE PRESTAZIONI

1.8.1 PROGRAMMAZIONE

Fatte salve le situazioni di urgenza, per tutte le prestazioni e per ciascuna delle strutture appartenenti al Lotto, di cui all'art. 1.3, dovrà essere predisposto, a cura dell'Appaltatore, il Programma delle prestazioni in funzione degli standard minimi riportati negli **Allegati 2, 3, 4**, del Capitolato Speciale, delle priorità di intervento rilevate direttamente, delle priorità definite dal DE e dal DL, delle indicazioni del RUP, delle stagionalità, e delle altre variabili correlate ai luoghi. Il Programma delle prestazioni dovrà essere compiutamente definito indicando data di inizio e fine di ogni attività, garantendo la massima efficienza ed efficacia in termini di impiego delle risorse e priorità definite.

Il Programma sarà predisposto su base semestrale e consegnato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del semestre di riferimento, e verrà verificato, sia sotto l'aspetto dei contenuti che dei costi, dall'Amministrazione, che potrà aggiungere, ridurre o modificare alcuni interventi in considerazione delle necessità riscontrate, delle priorità definite, dell'ammontare degli importi se non coerenti con l'andamento dell'appalto.

In sede di avvio delle prestazioni, il suddetto Programma dovrà essere consegnato entro i 10 gg. successivi alla data di consegna dei Servizi.

Analogamente, entro 30 gg. dalla data di consegna dei Lavori, dovrà essere predisposto un programma per tutti gli interventi la cui necessità di esecuzione è già indicata negli atti di gara. Durante la fase di esecuzione dell'appalto, all'occorrenza, il DL chiederà la programmazione di lavori relativi a ulteriori interventi ritenuti necessari per il graduale miglioramento di edifici e strutture cimiteriali, per la sicurezza dei visitatori e del personale operante nei cimiteri cittadini, per la cura delle aree e dei manufatti comunali di sepoltura, oppure dettati da situazioni impreviste ed imprevedibili. La Programmazione dei lavori per gli ulteriori interventi ritenuti necessari dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla data della relativa richiesta.

L'Amministrazione indicherà gli interventi che ritiene prioritari e il termine entro il quale gli stessi dovranno essere eseguiti, fornendo le informazioni e i dati necessari all'elaborazione del predetto programma anche tramite apposite riunioni.

1.8.2 PIANIFICAZIONE OPERATIVA MENSILE E “GIORNALE DEL SERVIZIO”

Dopo aver ottenuto l'approvazione del Programma Semestrale da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà formulare, per ciascuna attività affidata e ciascuna delle strutture appartenente al Lotto di cui all'art. 1.3, un Piano Operativo Mensile, da consegnare entro il giorno 20 del mese precedente a quello cui si riferisce. Il Piano Operativo Mensile conterrà il dettaglio giornaliero degli interventi e dovrà consentire l'individuazione puntuale delle attività che verranno svolte, costituendo strumento essenziale per il controllo dell'esecuzione del servizio. Eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati per tempo e saranno soggetti ad autorizzazione.

Nel predisporlo, l'Appaltatore terrà conto delle seguenti esigenze:

- a. controllo delle prestazioni erogate;
- b. rilevazione di eventuali lavorazioni di miglioria;
- c. consuntivazione a fine giornata lavorativa delle attività effettivamente svolte e ripianificazione delle lavorazioni pianificate e non eseguite;
- d. redazione di report informativi delle prestazioni rese relativamente alle strutture comprese nel Lotto d'appalto;
- e. creazione di un sistema di informazioni atto a prevenire malfunzionamenti e/o danni alle strutture, agli impianti e agli altri beni oggetto delle prestazioni.

Il Piano Operativo Mensile dovrà anch'esso essere approvato dall'Amministrazione.

In tale ambito, entro 45 giorni dall'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà dotarsi di un unico applicativo informatico consultabile dall'Amministrazione, da denominarsi **“Giornale del Servizio”**, idoneo a riportare i contenuti del Programma Semestrale e del Piano Operativo Mensile, con l'indicazione quotidiana delle prestazioni rese e dei lavoratori presenti, l'andamento delle prestazioni, i risultati ottenuti, i costi contrattuali sostenuti; l'applicativo, consultabile dagli addetti comunali adibiti al controllo delle prestazioni attraverso PC e device mobili (tablet, smartphone), dovrà essere sottoposto a verifica e approvazione da parte dell'Amministrazione.

In particolare, tale strumento informatico dovrà avere caratteristiche intuitive, con funzioni semplici e pertinenti, riguardanti:

- Segnalazioni a seguito di eventi occasionali;
- Richieste di intervento o materiali;
- Programmazione dei servizi mensile, semestrale, annuale.

A seguito di eventi occasionali, l'applicativo dovrà consentire all'Amministrazione di inviare segnalazioni indicando:

- Luogo (sito);
- Reparto;
- Tipo di servizio richiesto;
- Natura della segnalazione;
- Grado di urgenza;
- Possibilità di allegare foto e file in genere.

Successivamente, a cura dell'Appaltatore, dovrà consentire la chiusura della segnalazione, da inviare all'Amministrazione, indicando:

- Data di chiusura dell'intervento;
- Dettaglio dell'esecuzione mediante report.

Analogamente, l'applicativo dovrà permettere all'Amministrazione di chiedere interventi specifici o la fornitura di materiali, consentendo di poter indicare:

- Luogo (sito);
- Tipo di servizio;
- Natura della richiesta;
- Termine temporale di evasione.

Successivamente, a cura dell'Appaltatore, dovrà consentire la chiusura delle richieste, da inviare all'Amministrazione, indicando:

- Data di chiusura della richiesta e/o avvenuta fornitura;
- Dettaglio dell'esecuzione mediante report e/o bolla di consegna materiali.

Per quanto concerne la programmazione mensile, semestrale ed annuale dei Servizi, dopo l'approvazione della proposta dell'Appaltatore da parte del DE, l'applicativo dovrà consentire la pubblicazione di un Gantt, con le previsioni temporali dell'effettuazione dei Servizi, che individua:

- Luogo;
- Tipo di Servizio;

- Programmazione (mensile, semestrale, annuale).

Il riepilogo delle singole programmazioni, o delle prestazioni eseguite, debbono poter essere stampate, così pure il riepilogo complessivo delle prestazioni stesse.

In sede di avvio delle prestazioni, il Piano Operativo Mensile dovrà essere consegnato contestualmente al Programma Semestrale.

L'Applicativo messo a disposizione dall'Appaltatore dovrà, inoltre, consentire ai soggetti abilitati dell'Amministrazione:

- l'accesso senza installazione di componenti, tramite rete Internet in modalità web protetta (https) attraverso PC e device mobili (tablet, smartphone, mobile web apps);
- l'estrapolazione di reportistica sia in formato non modificabile (PDF) che in formato editabile (office);
- la possibilità di accesso contemporaneo, da parte di utenti dell'Amministrazione, in numero variabile e comunque non inferiore alle 20 unità;
- almeno un back-up dati, a buon fine, nell'arco della giornata;
- tempestività di ripristino dei dati dall'ultimo backup, entro un giorno lavorativo dalla richiesta.

Eventuali interruzioni del servizio non devono eccedere l'arco temporale di 60 minuti giornalieri. Eventuali interruzioni programmate dovranno essere preventivamente comunicate ai referenti del servizio e dai medesimi autorizzate.

La piattaforma dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione direttamente dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario e dovrà soddisfare tutte le esigenze espressamente previste dal presente articolo.

Il fornitore della piattaforma dovrà attenersi alle disposizioni in materia di Trattamento dati richiamate all'art. 6.9 del presente Capitolato.

ART. 1.9 – AVVIO DELLE PRESTAZIONI, TEMPI DI SVOLGIMENTO E VERIFICHE DI REGOLARITA'

1.9.1 AVVIO DELLE PRESTAZIONI

Il DE provvederà ad attivare le prestazioni di cui al presente Capitolato speciale con le seguenti modalità:

- per i servizi a canone, mediante un'unica comunicazione di avvio servizio, dopo l'approvazione della Programmazione semestrale e della Pianificazione Operativa mensile di cui al precedente Art. 1.8;
- per i servizi a chiamata, mediante appositi ordinativi.



Il DL, in accordo con il DE, provvederà ad attivare i lavori mediante comunicazione di specifici Ordini di Servizio, inviati anche mediante mail. L'Appaltatore procederà all'esecuzione delle prestazioni richieste secondo le modalità esplicitate nel presente Capitolato Speciale e nei relativi allegati nonché in base alle specifiche indicate nella comunicazione di avvio servizio o nei singoli ordinativi o Ordini di Servizio.

1.9.2 TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Appaltatore è tenuto a svolgere le attività indicate nei Piani Operativi Mensili, approvati, entro le date previste, comprensive di eventuali interruzioni delle lavorazioni imposte dall'andamento meteorologico sfavorevole.

L'inosservanza dei termini delle attività così previsti daranno luogo a procedimenti di contestazione da parte dell'Amministrazione e all'applicazione delle conseguenti penali, come indicato negli appositi articoli del presente Capitolato Speciale.

1.9.3 VERIFICHE DI REGOLARITA' DELLE PRESTAZIONI

Durante l'esecuzione delle attività di cui ai Piani Operativi Mensili approvati, l'Amministrazione procederà ai controlli periodici secondo le modalità che riterrà più opportune.

Per quanto riguarda le prestazioni da liquidarsi a misura, inserite nei piani stessi o richieste per interventi non programmabili, le verifiche riguarderanno anche i volumi delle lavorazioni stesse, precisate nei relativi ordini di servizio.

ART. 1.10 – ORGANIZZAZIONE E SEDI

L'Appaltatore dovrà organizzare tutte le attività necessarie a garantire il corretto svolgimento delle prestazioni, perseguendo l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente. Una buona organizzazione contribuisce infatti a evitare disservizi, reclami e contestazioni, assicurando la soddisfazione degli utenti delle sedi comunali oggetto dell'appalto.

Inoltre, dovrà organizzare e gestire una struttura dotata di personale professionalmente preparato allo svolgimento di tutte le prestazioni.

L'Appaltatore si avvale della Struttura Direttiva anche per predisporre gli elaborati tecnici, descrittivi e di quantificazione tecnico-economica delle lavorazioni, relativi ad interventi specifici da eseguire nei siti del presente Lotto, sviluppando l'idea progettuale indicata dal DL e secondo le istruzioni fornite dal medesimo. Il DL assegnerà un tempo entro cui l'Appaltatore dovrà far pervenire i suddetti elaborati tecnici, idonei alla definizione delle lavorazioni necessarie, delle relative quantità e della spesa. Il DL provvederà a validare gli elaborati tecnici. I lavori così definiti, saranno remunerati secondo le previsioni di cui all'art. 1.5.3.

In particolare, la struttura organizzativa dell'Appaltatore sarà composta dalla seguente dotazione minima, al fine di eseguire le funzioni sopra indicate nonché quelle previste nel seguito:

2024_LOTTO 01 - 04_Capitolato Speciale d'Appalto_rev.2

Struttura Direttiva

➤ ***Direttore Tecnico/Project Manager.***

Si richiede la Laurea in discipline tecniche con una significativa esperienza pluriennale, non inferiore a tre anni, in Project Management e gestione di gruppi di lavoro.

Al Direttore Tecnico fanno capo tutte le funzioni di organizzazione delle prestazioni, programmazione, controllo, verifica di tutte le attività previste in capo alla struttura direttiva e alla struttura operativa per il raggiungimento degli obiettivi dell'appalto. In particolare il Direttore Tecnico dirige e controlla lo sviluppo e il coordinamento di tutti i ruoli e di tutti i processi operativi al fine di ottimizzarne il rendimento. Propone programmi di intervento e ne assicura la realizzazione nei tempi previsti, all'interno della legislazione vigente.

Coordina la pianificazione e la programmazione delle attività di manutenzione e di controllo delle sedi cimiteriali da parte dei tecnici e delle squadre operative.

E' l'interlocutore diretto del DL e del DE; deve essere accettato dal RUP e deve essere sempre reperibile negli orari d'ufficio.

Assume la responsabilità del buon andamento delle prestazioni, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal RUP, dal DE e dal DL, durante lo svolgimento delle prestazioni. Il nominativo del Direttore Tecnico deve essere notificato per iscritto al RUP prima della consegna delle prestazioni, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dal RUP a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento, espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate al RUP in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione delle prestazioni per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione delle prestazioni si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. Il sostituto dovrà possedere caratteristiche curriculari corrispondenti alle indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale.

➤ ***Restauratore***

Considerato che gli interventi possono interessare beni tutelati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 42/2004, la Struttura Direttiva dovrà comprendere un Restauratore che risulti iscritto negli appositi Elenchi Ministeriali MiBACT, avente esperienza pluriennale, non inferiore a tre anni.

Compito del Restauratore è la verifica dello stato di conservazione dei manufatti che necessitano di interventi manutentivi e la definizione di un complesso di azioni dirette e indirette da porre in essere per limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi dei beni e assicurarne la conservazione, salvaguardandone il valore culturale.

Ulteriore compito del Restauratore è quello di approntare la documentazione tecnico-storica, la descrizione dei lavori, dei materiali e tutto quanto necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione degli interventi da eseguire ai sensi degli artt. 21, 22, 24 e 27 del D.Lgs n.42/2004. Il Restauratore dovrà produrre, entro il termine assegnato dal DL, la documentazione tecnica da presentare all'Ente di tutela, al fine di ottenere la suddetta autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

➤ ***Responsabile della Sicurezza***

Tale figura deve essere in possesso dell'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D.Lgs n. 626/94, D.Lgs n. 494/96, D.Lgs 81/08 e s.m.i. ed avere esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori.

Programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente, coordinandosi con il Direttore dell'Esecuzione e con il CSE nominato dall'Amministrazione.

➤ ***Referente delle operazioni cimiteriali***

Questo referente deve essere un Tecnico qualificato professionalmente con esperienze pluriennali nella gestione di attività cimiteriali. Coordina, controlla e verifica le operazioni cimiteriali sulla base della programmazione e la pianificazione mensile approvata e le modalità di cui all'Allegato 2 – Operazioni Cimiteriali: Esumazioni Ordinarie.

➤ ***Referente del controllo del decoro***

Tale figura deve risultare in possesso di Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, competenze relative alla verifica di stabilità delle alberature con metodo VTA (Visual Tree Assessment), esperienze pluriennali di gestione di interventi manutentivi sulle alberature, lavorative in multiservizi. Programma, controlla e esegue le verifiche con il metodo VTA e gli interventi di controllo e conservazione del decoro dei cimiteri, secondo la programmazione e pianificazione mensile approvata, nonché le modalità di cui all'Allegato 3 – Controllo del Decoro. Dovrà curare direttamente gli inserimenti e le validazioni degli interventi eseguiti sul patrimonio a verde, compresi gli esiti delle verifiche con metodo VTA, operando sul portale dedicato ed in uso all'Amministrazione.

➤ ***Referente della manutenzione programmata, a chiamata e verifiche sicurezza***

Questo referente deve essere un Tecnico qualificato professionalmente ed abilitato alla firma dei progetti, in grado di fornire tutte le prestazioni, certificazioni, attestazioni, collaudi, ecc. richieste da leggi e regolamenti, con esperienze pluriennali nella gestione lavori. E' altresì richiesta esperienza in progettazioni di restauro e consolidamento. Predispone gli elaborati tecnici descrittivi delle lavorazioni necessarie e di quantificazione dei costi entro il termine fissato dal D.L.

Il Referente programma, progetta, collauda, controlla e verifica gli interventi di manutenzione e di controllo della pubblica incolumità nelle sedi cimiteriali, secondo la programmazione e pianificazione mensile approvata, nonché le modalità di cui all'Allegato 4 – Manutenzione Programmata, a chiamata e Verifiche di Sicurezza. Rilascia certificazioni, attestazioni o altro



documento previsto dalle norme per dichiarare l' idoneità degli interventi eseguiti a garantire la fruizione in sicurezza di spazi e strutture.

In relazione a situazioni di pericolo (es. problemi statici strutturali), deve individuare e proporre alla Stazione Appaltante una soluzione tecnica idonea a superare le criticità emerse, al fine di garantire l'utilizzo degli spazi e delle strutture in sicurezza. E' tenuto a sviluppare la soluzione concordata entro il termine fissato dal DL, predisponendo gli elaborati tecnici descrittivi delle lavorazioni necessarie e di quantificazione dei costi, secondo le disposizioni normative vigenti e, ove necessario, al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Nel caso fossero rinvenuti o segnalati elementi/componenti obsoleti, irreparabili o non più conformi alle norme di settore vigenti, prima della loro sostituzione il Referente della Manutenzione provvederà a redigere idonea soluzione tecnica, indicando anche la quantificazione della spesa, da sottoporre all'Amministrazione.

Su richiesta del DE/DL e seguendo le specifiche tecniche dai medesimi fornite, dovrà eseguire il rilievo e il progetto per l'allestimento di campi inumativi decennali/indecomposti di nuovo utilizzo, consegnando i relativi disegni in formato "dwg" (release 2014). Dopo la validazione del progetto da parte del DL, dovrà provvedere al tracciamento sul terreno degli spazi di sepoltura.

I nominativi dei predetti referenti, componenti la Struttura Direttiva dell'Appaltatore, dovranno essere comunicati al RUP prima dell'avvio effettivo delle prestazioni. E' possibile cumulare in un unico soggetto più funzioni di referente, purché il soggetto sia a tal fine qualificato e dotato di tutti i requisiti richiesti per ciascuna figura.

Qualora i suddetti referenti risultassero non idonei o non abilitati all'esecuzione delle prestazioni necessarie, come previste dal presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà integrare la sua Struttura Direttiva con nuovi tecnici per garantire lo svolgimento di tutte le prestazioni entro il termine che a tal fine sarà assegnato dal RUP.

Struttura Operativa

L'Appaltatore dovrà garantire presso ciascun sito, interessato dalle prestazioni del presente appalto, la presenza fissa di una squadra operativa minima, coordinata da un caposquadra e da integrare in funzione delle attività da svolgere, così come descritte negli allegati parte integrante del presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale operativo di idoneo abbigliamento sia invernale che estivo nonché di cartellino di riconoscimento con fotografia e nome dell'impresa esecutrice da indossare in maniera visibile durante il servizio.

La squadra operativa sarà composta dal numero minimo di operatori sotto indicato per il presente Lotto d'Appalto; il monitoraggio della relativa presenza dovrà risultare tramite registrazione in apposito sistema di rilevazione delle presenze fornito dall'Appaltatore e dall'annotazione nel Giornale del Servizio.



CIMITERI LAMBRATE E CHIARAVALLE, CREMATORIO DI LAMBRATE	NUMERO OPERATORI MINIMI
Servizi cimiteriali: esumazioni ordinarie, eccetto smantellamento	Per il periodo esumativo, il lunedì 3 operatori – da martedì al venerdì 5 operatori. L'attività si esaurisce in minimo 9 settimane distribuite nei seguenti periodi: • dal 07 gennaio fino al 30 giugno • dal 01 settembre fino al 23 dicembre
Servizio di pulizia, raccolta rifiuti ed interventi di disinfezione	• Dal lunedì alla domenica compresa, 8 operatori distribuiti tra mattina e pomeriggio per l'intero periodo contrattuale.
Servizio antigelo e sgombero neve	Da effettuare all'occorrenza con personale in numero adeguato già presente, ad es. addetto al servizio di pulizia, al servizio manutenzione verde
Servizio di manutenzione del verde	• Per i mesi di novembre, dicembre, gennaio, dal lunedì al venerdì, eccetto i giorni festivi infrasettimanali, 2 operatori distribuiti tra mattina e pomeriggio per l'intero periodo contrattuale. • Per i mesi da febbraio a ottobre (9 mesi), dal lunedì al venerdì, eccetto i giorni festivi infrasettimanali, 3 operatori distribuiti tra mattina e pomeriggio per l'intero periodo contrattuale.

Il numero degli operatori sarà aumentato in funzione delle attività pianificate.

Al fine di intervenire con tempestività nelle situazioni di emergenza correlate all'eventuale blocco degli ascensori ed alle interruzioni di energia elettrica, con finalità di sblocco e recupero dei cittadini, l'Appaltatore deve individuare, tra il personale impiegato in ciascun sito, un operatore in grado di effettuare le manovre necessarie a permettere l'uscita dei cittadini dagli ascensori o dai reparti in sicurezza, il cui nomanitivo dovrà essere comunicato al DE.

Al fine di eseguire a regola d'arte gli adempimenti previsti a Capitolato, l'Appaltatore deve avere la proprietà o la piena disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, delle attrezzature adeguate all'esecuzione di tutte le prestazioni richieste, da svolgersi secondo le indicazioni fornite specificatamente negli Allegati allegati al presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore deve disporre di una sede operativa nell'ambito del territorio di Milano o dei comuni limitrofi.

ART. 1.11 – LIVELLI DI SERVIZIO ATTESI

Costituiscono livelli di servizio attesi, nonché obiettivo dell'appalto:

1. la corretta gestione e conduzione del patrimonio comunale;
2. il raggiungimento di standard di erogazione dei servizi cimiteriali, in considerazione delle molteplici dinamiche legate alle operazioni da eseguire nei cimiteri cittadini di Milano, dell'epoca di costruzione degli edifici e dei reparti e del loro stato di conservazione;



3. la continuità degli interventi di manutenzione programmata e degli interventi a chiamata per risolvere e circoscrivere le situazioni di degrado e limitare possibili disagi ai dolenti ed al pubblico in genere;
4. il costante mantenimento delle condizioni di decoro, salubrità e fruibilità dei siti e dei diversi spazi.



SEZIONE 2

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 2.1 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRALE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale e i relativi Allegati così indicati:

Allegato 1 – “Elaborati Grafici Cimitero Lambrate - Cimitero Chiaravalle”;

Allegato 2 – “Operazioni Cimiteriali - Esumazioni Ordinarie Relazione Tecnico Illustrativa”;

Allegato 3 - “Controllo del Decoro - Relazione Tecnico Illustrativa”;

Allegato 4 - “Manutenzione Programmata, a chiamata e Verifiche di Sicurezza - Relazione Tecnico Illustrativa “

Allegato 5 - “Prezzi a misura” relativi ai servizi di:

- operazioni cimiteriali: esumazioni/estumulazioni ordinarie e forniture;
- servizio antigelo, sgombero neve e forniture;
- interventi straordinari sul patrimonio a verde.

Allegato 6 – “Stima e Analisi Prezzi Servizi”

Allegato 7 - “Manutenzione Periodica ed Interventi a chiamata nei Cimiteri Cittadini – Allestimenti, Smantellamenti, Opere Edili, Opere da Marmista, Ascensori e Montascale, Impianti Meccanici ed Acustici Antincendio e Impianti Elettrici Segnalatori Acustici e Luci di Emergenza”:

- Relazione illustrativa;
 - Computo metrico estimativo, comprensivo dei costi per la sicurezza;
 - Elenco dei prezzi unitari di progetto;
 - Stima Incidenza Manodopera.
- la relazione generale con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione;
 - la stima economica della prestazione;
 - il quadro economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione delle prestazioni;

- l'atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali - Art. 28 GDPR;
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- il DUVRI elaborato dall'Amministrazione con l'indicazione degli oneri non soggetti a ribasso;
- il DUVRI elaborato dall'appaltatore dal momento in cui viene consegnato al Protocollo Generale del Comune di Milano, a cui le parti fanno rinvio.

ART. 2.2 – CONTRATTO IN PARTE A CORPO E IN PARTE A MISURA

1. Il presente contratto è in parte a corpo e in parte a misura, in relazione alla quantità di prestazioni oggetto del presente capitolato.
2. Pertanto, l'Appaltatore, per le prestazioni a misura, deve intendersi vincolato alla propria offerta ai sensi dell'art. 1329 e 1331 del C.C., mentre l'Amministrazione potrà commissionare nel periodo di durata del contratto, anche mediante singoli ordinativi, le prestazioni oggetto del presente capitolato fino all'importo complessivo massimo di cui all'articolo 1.5.
3. In caso di ordinativo inferiore all'importo massimo contrattuale di cui all'art. 1.5.2.3 l'appaltatore non può sollevare eccezioni e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al corrispettivo unitario per i servizi già ordinati.
4. L'Amministrazione si impegna comunque a garantire ordinativi del servizio di cui alla lettera a) dell'art. 1.5.2.3, remunerato a misura, per un importo non inferiore al 50% dell'importo indicato.

ART. 2.3 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti.
2. L'Appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. In particolare l'Appaltatore accetta espressamente e specificatamente per iscritto le seguenti clausole del capitolato Speciale: artt 3.5 – 4.1 – 6.3.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..
4. Il Comune di Milano è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione.
In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto di servizi/forniture, il Comune di Milano ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, di sottoscrivere e consegnare congiuntamente all'offerta il Patto di Integrità.

Con l'inserimento di tale Patto di Integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari



opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

Il Comune di Milano verificherà l'applicazione del Patto di Integrità sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

5. L'appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

Il ricorso al predetto strumento è consentito nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano ed afferenti alle prestazioni oggetto del presente contratto. Ai sensi di legge, il dipendente che segnalerà fatti illeciti di cui è a conoscenza godrà di tutte le garanzie previste dall'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001, con specifico riferimento alla tutela della riservatezza dei dati del segnalante, alla sottrazione del diritto di accesso alle segnalazioni effettuate ed ai relativi allegati eventualmente prodotti e al divieto di misure ritorsive eventualmente subite.

I subappaltatori e i subcontraenti, relativamente ai contratti afferenti l'esecuzione dell'appalto, sono tenuti a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla home page del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala gli illeciti").

L'ottemperanza agli adempimenti sopra riportati dovrà essere documentata dall'operatore economico alla stazione appaltante entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio d'urgenza delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella dei contratti di cui al precedente comma.

ART. 2.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione facendo salvo la speciale disciplina prevista dall'art. 48 commi 17 e 18 e dall'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..



SEZIONE 3

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

CONTRATTUALE

ART. 3.1 – INIZIO E DURATA DELLA PRESTAZIONE

1. Le prestazioni contrattuali decorreranno dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.M. 49/2018, a firma del RUP/DE/DL e dell'Appaltatore. Se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta o se il verbale di avvio dell'esecuzione, firmato dal RUP/DE/DL ed inviato via PEC all'Appaltatore, non viene restituito entro 3 giorni, via Pec, sottoscritto digitalmente, viene fissato dal RUP/DE/DL un nuovo termine, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data di prima convocazione.
2. La durata del contratto è di 36 mesi a decorrere dalla data di cui al paragrafo 1).

ART. 3.2 – MODIFICHE DELLA DURATA DELLA PRESTAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il rinnovo del contratto per un periodo di 12 mesi con un preavviso da inviare all'Appaltatore aggiudicatario della gara 30 giorni prima della scadenza del contratto stesso. La prosecuzione di un anno è subordinata all'aggiornamento della programmazione biennale beni e servizi.
2. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 – comma 11 – del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa osservanza del Piano Operativo Mensile da redigere in attuazione del Programma Semestrale, ai sensi dell'art. 1.6.
4. In conseguenza di una variante, l'Amministrazione riconoscerà all'Appaltatore un maggiore tempo per l'esecuzione dei lavori, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire, ad ogni effetto, quello precedentemente stabilito.
5. Per tale novazione, riferita al termine contrattuale di ultimazione lavori e stante la consensualità di tale prolungamento, né l'Appaltatore può avanzare pretese per particolari compensi o indennizzi, né l'amministrazione può applicare le penalità per il ritardo, indipendentemente dalla ragione effettiva del prolungamento (colpa dell'Appaltatore, colpa dell'amministrazione o fatti estranei alla volontà di entrambi).

ART. 3.3 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, visto l'art. 32 del Codice dei Contratti Pubblici e l'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazione dalla L. 120/2020, si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con apposito verbale di avvio dell'esecuzione a firma del RUP/DE/DL e dell'Appaltatore anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'articolo 5.1. In tal caso il verbale di consegna indica le prestazioni che l'Operatore Economico deve immediatamente eseguire.
2. Nel caso di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza si richiama l'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 3.4 - VARIAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PRESTAZIONE

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, ivi compresa l'eventuale esecuzione delle prestazioni in sedi afferenti ad altro Lotto, fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui all'articolo 5.1 dovrà essere adeguatamente integrata.
3. Per l'applicazione della previsione contenuta nell'articolo 106, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 50/2016, è stabilita la soglia del 5% del valore del contratto.

ART. 3.5 – CAUSE SOPRAVVENUTE – SOSPENSIONE

1. Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa sospenderà l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa.
La sospensione è disposta dal RUP o, nei casi di cui all'art. 107 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dal Direttore dell'esecuzione se nominato, compilando apposito verbale sottoscritto dall'appaltatore ed inviato al RUP.
La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto.
In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione della prestazione e comporta un differimento dei termini contrattuali iniziali.
All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopradetto.
2. Nel caso di sospensioni che superino 1/4 del periodo di esecuzione contrattuale e comunque sei mesi complessivi, è facoltà dell'Appaltatore chiedere lo scioglimento del contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. Nel caso in cui l'Amministrazione si opponga allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopraindicati (Cfr art 107- comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 3.6 – PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

1. In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti o per inadempimenti/difformità delle prestazioni rese, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

A 3.6 **PENALI GENERALI** (sull'importo contrattuale)

	INADEMPIENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
1	Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data di cui all'art. 3.1 "inizio e durata della prestazione", verrà applicata una penale pari a	1‰
2	Per ogni giorno solare di ritardo, per la mancata comunicazione da parte dell'appaltatore ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, verrà applicata una penale pari a	1‰
3	Per ogni giorno solare di ritardo, per la mancata comunicazione al Comune di Milano entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto d'appalto (o dall'avvio delle prestazioni in pendenza di stipula) o da quella di stipulazione dei contratti di subappalto o subcontratti, dell'avvenuta comunicazione ai propri dipendenti della possibilità di avvalersi, dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dall'art. 54 bis D.lgs. 165/2001, verrà applicata una penale pari a	1‰
4	Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna di programmi, elaborati tecnici, collaudi, prove di laboratorio, certificazioni, attestazioni ed altra documentazione tecnica, amministrativa e contabile, richiesti dal RUP, dal DL o dal DE, verrà applicata una penale pari a	0,75‰
5	Per ciascun inadempimento riferito a oneri, prescrizioni ed obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi allegati, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
6	Per ogni giorno solare di ritardo nella sostituzione di materiali non conformi alle caratteristiche tecniche richieste, formalizzata dal dal RUP, dal DL o dal DE, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
7	Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai tempi stabiliti dall'art. 1.8.2, nell'avvio del "giornale del servizio", verrà applicata una penale pari a	0,95‰
8	Per ogni giorno solare di ritardo nella costituzione della Struttura Direttiva, così come stabilito dall'art. 1.10, o per qualsiasi altro inadempimento che impedisca la piena operatività dei referenti, verrà applicata una penale pari a	0,95‰
9	Per ciascun inadempimento parziale, inerente le modalità di corretta tenuta ed aggiornamento del "giornale del servizio", verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
10	In caso di NON aggiornamento quotidiano del "giornale del servizio", verrà applicata per ogni giorno solare una penale pari a	0,90‰
11	Per ciascun inadempimento inerente la registrazione degli interventi nel registro antincendio o in altri registri previsti, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
12	Per ogni unità di personale senza cartellino identificativo, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰



	INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
13	Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del RUP, del DL o dal DE, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
14	Per ogni giorno solare di ritardo nell'attivazione/esecuzione/consegna di prestazioni concernenti l'offerta migliorativa, verrà applicata una penale pari a	1‰

B 3.6 PENALI "OPERAZIONI CIMITERIALI: ESUMAZIONI ORDINARIE" (sull'importo contrattuale complessivo dei servizi relativi alle operazioni cimiteriali)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
1. SPOGLIO DEI CAMPI	
Per ogni giorno solare di ritardo nella conclusione dell'adempimento, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione indicate all'art.2.3 punti 2, 4 e 5 dell'allegato 2 "Operazioni Cimiteriali – Esumazioni Ordinarie" al CSA, verrà applicata una penale pari a	0,65‰
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione indicate all'art.2.3 punti 1 e 3 dell'allegato 2 "Operazioni Cimiteriali – Esumazioni Ordinarie" al CSA, verrà applicata una penale pari a	0,75‰
2. OPERAZIONI PRELIMINARI SUL CAMPO (Cfr. 2.5 e 2.6 – all. 2 al CSA)	
Per ogni inadempimento relativo alle modalità di esecuzione di scavo generale di sbancamento previste all'art.2.5 dell'allegato 2 "Operazioni Cimiteriali – Esumazioni Ordinarie" al CSA, verrà applicata una penale pari a	0,65‰
Per ogni mancata ricerca della piastra metallica posta sul coperchio del feretro. Per ogni mancata segnalazione in caso di discordanza tra i dati forniti e i dati sulla piastra rinvenuta. Verrà applicata una penale pari a	0,75‰
3. OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ORDINARIA E DI RACCOLTA RESTI (Cfr 2.7 – all. 2 al CSA)	
Per mancata conclusione dell'adempimento relativo alle esumazioni pianificate nella giornata, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,80‰
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
4. OPERAZIONI DI INCASSAMENTO DI SALME INDECOMPOSTE E LORO INUMAZIONE (Cfr 2.8 - all. 2 al CSA)	
Per mancata conclusione dell'adempimento relativo alle inumazioni pianificate nella giornata verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,65‰
5. TRASPORTO SALME INDECOMPOSTE/RESTI OSSEI AL CREMATORIO DI LAMBRATE (Cfr 2.9 e 2.10 - all. 2 al CSA)	
Per mancata conclusione dell'adempimento relativo alla attività giornaliera, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰

Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale pari a	0,65‰
6. TRASPORTO RESTI MORTALI/OSSEI IN CIMITERO (Cfr 2.11 - all. 2 al CSA)	
Per ogni ora di ritardo nella conclusione dell'adempimento relativo ai trasporti pianificati nella giornata, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
7. OPERAZIONI DI RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI DALLE FOSSE ESUMATE (Cfr 2.12 - all. 2 al CSA)	
Per ciascun inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,75‰
8. CARENZA STRUTTURA OPERATIVA DI CUI AL PUNTO 1.10 DEL C.S.A.	
Per mancanza numero minimo di operatori previsti , per ciascun cimitero e per ciascuno operatore, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰

C 3.6 PENALI “SERVIZIO DI PULIZIA, RACCOLTA RIFIUTI ED INTERVENTI DI DISINFEZIONE” (sull'importo contrattuale complessivo dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti ed interventi di disinfezione)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
Per ogni giorno solare di incompleta/mancata effettuazione delle prestazioni pianificate, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per mancato intervento, nei tempi indicati dal Direttore dell'esecuzione, di eliminazione di situazioni specifiche di degrado, quali discariche abusive, presenza di ragnatele, esistenza di guano di piccioni, situazioni determinate da fenomeni, atmosferici o meno, che creano rischi e/o disagi nella fruizione dei cimiteri e nell'uso degli uffici/locali di servizio, quali otturazione di tombini, lavandini, fontanelle, caditoie ecc., che dovessero verificarsi al di fuori del programma semestrale e dello specifico piano operativo, per ciascun inadempimento, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta e/o ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	0,6‰
1. CARENZA STRUTTURA OPERATIVA DI CUI AL PUNTO 1.10 DEL C.S.A.	
Per mancanza numero minimo di operatori previsti , per ciascun cimitero e per ciascuno operatore, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰

D 3.6 PENALI “SERVIZIO ANTIGELO E SGOMBERO NEVE” (sull'importo contrattuale complessivo dei servizi antigelo e sgombero neve)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	UNITÀ DI MISURA	PERCENTUALE PENALITA'
----------------------------	-----------------	-----------------------

In caso di ritardo o mancato intervento antighiaccio / ritardo nella conclusione / inadempimenti inerenti le modalità di esecuzione, a seconda della priorità assegnata all'area non trattata e stabilita nel piano servizio neve di cui all'art. 2.4 dell'allegato 3 al CSA, verrà applicata una penale pari a	ora	0,65% priorità 1 0,75% priorità 2 0,85% priorità 3
In caso di ritardo/mancato intervento di sgombero neve/ritardo nella conclusione/ inadempimenti inerenti le modalità di esecuzione, a seconda della priorità assegnata all'area non trattata e stabilita nel piano servizio neve di cui all'art. 2.4 dell'allegato 3 al CSA, verrà applicata una penale pari a	ora	0,65% priorità 1 0,75% priorità 2 0,85% priorità 3
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	giorno	0,6%

E 3.6 PENALI “SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE” (sull'importo contrattuale di tutti i servizi a canone)

LAVORAZIONE N.	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	UNITÀ DI MISURA	PERCENTUALE PENALITA'
1	diserbo: viali, piazzali, superfici pavimentate e inerti – intervento chimico, termico, meccanico; marciapiedi – intervento chimico, termico, meccanico. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,6%
2	mantenimento prati entro lo sviluppo di cm 5/10 nei campi consolidati (cm 15 negli altri casi) a mezzo sfalcio, rifilatura dei cigli e dei marciapiedi tangenti esterni ed interni, smaltimento risulta. Danneggiamento alberi, cespugli, siepi. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,65%
3	rifacimento prati: opere colturali preliminari, semina ed annaffiatura. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,55%
4.a	tappezzanti erbacee ed arbustive (cespugli): coltivazione e diserbo. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,5%
4.b	cespugli : contenimento a mezzo potatura. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,3%
4.c	cespugli e perenni: reintegro specie su specie, fornitura, irrigazione, concimazione. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,4%
5.a	siepi: contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,3%
5.b	siepi: reintegro specie su specie, fornitura, piantagione, irrigazione, smaltimento risulta. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,4%



LAVORAZIONE N.	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	UNITÀ DI MISURA	PERCENTUALE PENALITA'
6	alberature: controllo e reintegro tutori e ancoraggi di qualsiasi natura e conformazione compresa fornitura materiali e smaltimento risulta. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,4%
7.a	alberature radicate nei cimiteri comunali: potatura di rimonda, intervento e smaltimento materiali di risulta su esemplari di qualsiasi dimensioni e specie. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,8%
7.b	alberature radicate nei cimiteri comunali : abbattimento alberi non più vegeti o degradati di qualsiasi dimensione, smaltimento risulta. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,95%
7.c	posa nuove alberature. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,95%
7.d	interventi terapeutici. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,85%
7.e	messa in sicurezza e/o abbattimento alberature colpite da eventi atmosferici straordinari. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,95%
8.a	irrigazione a mezzo autobotte o/e allacciamenti idrici a contatore di alberi ovunque ubicati di recente impianto (1/3 anni dal trapianto): standard 50 l. di acqua per esemplare, per singolo intervento. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,65%
8.b	irrigazione a mezzo autobotte o/e allacciamenti idrici a contatore di arbusti e siepi ovunque ubicati e di recente impianto (1/3 anni dal trapianto). Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,65%
9	impianti irrigui: azionamento, controllo, riparazione degli impianti e opere tecnologiche connesse (15 mm/H ₂ O/mq/ per turno d'irrigazione) impianti per aspersione e a goccia. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,65%
10	controllo, rimozione, verniciatura e sostituzione elementi inerti: compreso la fornitura degli oggetti e lo smaltimento risulta, per ogni singolo elemento. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,55%
11	manutenzione di aiuole fiorite miste o monospecifiche coltivazione, irrigazione e diserbo. Manutenzione fioriere. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,75%
12	Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta e/o ordine di servizio del DE	giorno	0,6%
13	emissione di penali successive alla prima per uno stesso lavoro non svolto conformemente a quanto esplicitato, nella medesima località, per ogni contestazione successiva fino alla corretta esecuzione della lavorazione contestata. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,75%

Le penali vengono altresì applicate in relazione all'inesatto adempimento delle seguenti ulteriori prestazioni:

PRESTAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PRESTAZIONE	UNITÀ DI MISURA DELLA PRESTAZIONE	PERCENTUALE E PENALITÀ
I	Alberature: esame visivo o strumentale (se necessario e richiesto) per la valutazione della stabilità di un'alberatura con metodo VTA (Visual Tree Assessment), finalizzato all'individuazione di eventuali anomalie e la valutazione complessiva della stabilità. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	1‰
II	manca esecuzione interventi di messa in sicurezza, mantenimento e/o l'installazione di adeguati ancoraggi utili a salvaguardare alberature di pregio. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,80‰
III	analisi strumentali obbligatorie. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,80‰
IV	aggiornamento del censimento. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,6‰
	Mancata o intempestiva manutenzione correttiva sistema informativo:		
V	- problemi di severità 1: per ogni ora di ritardo rispetto allo sla definito;	ora	0,65‰
VI	- problemi di severità 2: per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto allo sla;	giorno	0,65‰
VII	- problemi di severità 3: per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto allo sla definito.	giorno	0,6‰
VIII	manca o ritardata erogazione del corso di formazione sull'utilizzo delle funzionalità previste dall'applicazione del sistema informativo. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,90‰
IX	manca o ritardata produzione della documentazione del sistema informativo. Per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a	giorno	0,90‰
1. CARENZA STRUTTURA OPERATIVA DI CUI AL PUNTO 1.10 DEL C.S.A. (sull'importo contrattuale complessivo del servizio di manutenzione del verde)			
Per mancanza numero minimo di operatori previsti , per ciascun cimitero e per ciascuno operatore, verrà applicata una penale giornaliera pari a			0,6‰

F 3.6 PENALI “SERVIZIO DI FORNITURA, INSTALLAZIONE E PULIZIA PERIODICA DI BAGNI CHIMICI MOBILI PER DISABILI” (sull'importo contrattuale complessivo dei servizi di fornitura, installazione e pulizia periodica di bagni chimici mobili per disabili)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITÀ
Per ogni giorno solare di ritardo nella installazione dei servizi igienici mobili, per ogni bagno verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo nell' intervento di pulizia/spurgo e smaltimento dei	0,6‰

liquami, per ogni bagno verrà applicata una penale pari a	
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	0,6‰

G 3.6 PENALI “VERIFICHE PROGRAMMATE, MANUTENZIONE ORDINARIA E A CHIAMATA, CONTROLLI PERIODICI, PER: IMPIANTI ELETTRICI, SEGNALETTORI ACUSTICI E LUCI DI EMERGENZA, IMPIANTI MECCANICI ED ACUSTICI ANTINCENDIO, IMPIANTI ELEVATORI, CANCELLI E SBARRE” (sull’importo contrattuale complessivo dei servizi relativi alle verifiche programmate e manutenzione ordinaria impianti)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
Per ogni giorno solare di ritardo nelle verifiche e negli interventi programmati, verrà applicata una penale pari a	0,65‰
Per ogni ora di ritardo, oltre alle 4 ore previste nel caso di intervento per guasto, verrà applicata una penale pari a	0,70‰
Per ogni ora di ritardo, oltre all'ora prevista nel caso di intervento di emergenza, verrà applicata una penale pari a	0,75‰
Per ciascun altro inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,65‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	0,6‰

H 3.6 PENALI “CONTROLLI, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E DI RIPARAZIONE, ANCHE A CHIAMATA, ATTREZZATURE CIMITERIALI” (sull’importo contrattuale complessivo dei servizi relativi a controlli, manutenzione programmata ecc. delle attrezzature cimiteriali)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
Per ogni giorno solare di ritardo nei controlli periodici e degli interventi di manutenzione programmata delle per ciascuna attrezzatura, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per ciascun altro inadempimento inerente le modalità di esecuzione, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	0,6‰

I 3.6 PENALI “CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE SU VEICOLI DIVERSI” (sull’importo contrattuale complessivo dei servizi relativi ai controlli e manutenzione su veicoli diversi)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA'
Per ogni giorno solare di ritardo degli interventi di controllo e manutenzione ordinaria, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo nella riconsegna del mezzo riparato, verrà applicata una penale pari a	0,6‰
Nel caso di verifica negativa dell'intervento di riparazione effettuata, per ogni accertamento verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰
Nel caso di accertamento di utilizzo di ricambi/materiali diversi da quelli originali o concordati, per ogni accertamento, verrà applicata una giornaliera penale pari a	0,6‰
Per ogni ora di ritardo nel recupero del veicolo sul territorio, verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l'esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell'Esecuzione	0,6‰



L 3.6 PENALI “RIPARAZIONI ECCEZIONALI VEICOLI DIVERSI DI PROPRIETA’ COMUNALE” (sull’importo contrattuale complessivo del servizio)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA’
Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna del preventivo di spesa, verrà applicata una penale pari a	0,65‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l’esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del Direttore dell’Esecuzione, verrà applicata una penale pari a	0,6‰

M 3.6 PENALI “NOLEGGIO AUTO DI SERVIZIO” (sull’importo contrattuale complessivo del servizio)

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA’
Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna delle autovetture (per ciascuna di esse), verrà applicata una penale pari a	0,3‰
Per difformità delle coperture assicurative rispetto a quelle richieste (per ciascuna di esse), verrà applicata una penale giornaliera pari a	0,6‰
Per ogni giorno solare di ritardo nell’adeguamento delle coperture assicurative (per ciascuna di esse), verrà applicata una penale pari a	0,95‰
Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dell’ “auto di cortesia”, verrà applicata una penale pari a	0,80‰
Per ogni giorno solare di ritardo per l’esecuzione di attività formalizzate attraverso richiesta/ordine di servizio del RUP, del DL o dal DE, verrà applicata una penale pari a	0,6‰

N 3.6 PENALI SULLA MANUTENZIONE PERIODICA ED INTERVENTI A CHIAMATA – LAVORI

INADEMPIMENTI CONTRATTUALI	PERCENTUALE PENALITA’
Nel caso di ritardo sulla data di inizio o sulla data di fine (al netto dell’eventuale ritardo di inizio) di ogni singolo intervento ordinato, in rapporto agli ordini ricevuti e alle scadenze fissate nell’ordine di lavoro, verrà applicata una penale giornaliera calcolata sull’importo netto del singolo lavoro ordinato	1‰

- Le penali non potranno esser comunque complessivamente superiori al 10% del valore complessivo del contratto. Il superamento di tale soglia costituisce presupposto sufficiente per la risoluzione del contratto.
- L’applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell’inadempienza da parte del RUP, verso cui l’Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall’Amministrazione.
- In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento delle controdeduzioni dell’Appaltatore l’Amministrazione procederà all’applicazione delle sopra citate penali.

5. A giustificazione del ritardo, nel rispetto delle scadenze fissate, l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori.
6. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.
7. Le penali potranno essere applicate anche in caso di avvio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto.
8. In caso di controversie nella esecuzione delle prestazioni, queste verranno risolte applicando le previsioni di seguito indicate.
 - 8.1. Alle riserve si applica l'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 secondo le procedure adottate dall'Amministrazione Comunale in base al proprio ordinamento interno.
 - 8.2. Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità – per i lavori – o sulla distinta dei servizi a misura – per i servizi – all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale, si intendono abbandonate.
 Le riserve debbono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare le riserve debbono contemplare, pena l'inammissibilità, la dettagliata e precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.
 La quantificazione delle singole riserve è effettuata in via definitiva senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
 - 8.3. Le controversie riguardanti aspetti tecnici verranno risolte secondo la procedura di seguito descritta.
 Il DE, il DL oppure l'Appaltatore, comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni. Il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della contestazione al fine di risolvere la controversia. Dopo il contraddittorio, entro successivi quindici giorni, il RUP comunica all'esecutore, che ha l'obbligo di uniformarsi, fatto salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità – per i lavori – o sulla distinta dei servizi a misura – per i servizi, la decisione adottata.
 Se le controversie riguardano invece fatti, il DE o il DL redigono in contraddittorio con l'Appaltatore – mancando l'Appaltatore, alla presenza di due testimoni - un processo verbale delle circostanze oggetto di controversia. In assenza dell'Appaltatore, il DE o il DL trasmettono copia del verbale per le sue osservazioni, che dovranno essere inviate nel termine di cinque giorni dalla data di ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, da parte dell'Appaltatore, le risultanze del verbale si intenderanno definitivamente accettate.
 Copia del verbale, sottoscritto dagli astanti, unitamente alle eventuali osservazioni dell'esecutore, viene trasmesso al RUP, il quale interviene con propria decisione, secondo la stessa procedura sopra menzionata, solo in caso di disaccordo.
 Controversie e relativi Ordini di Servizio, sono annotate sul Giornale dei Lavori o sul Giornale dei Servizi.
9. Per qualsiasi controversia, se non definita secondo le previsioni contenute nel comma 8 si applica l'art. 6.6.

**ART. 3.7 – REFERENTI DELL'APPALTO**

- a. L'Appaltatore dovrà indicare, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prestazione, i numeri telefonici (cellulare, fisso e indirizzo di posta elettronica) dei componenti di tutta la Struttura Direttiva di cui all'art. 1.12 che dovranno essere sempre reperibili da parte dell'Amministrazione almeno dalle ore 09:00 alle 20:00 tutti i giorni lavorativi per tutto il periodo contrattuale.
- b. Il Direttore Tecnico, il Restauratore, il Responsabile della Sicurezza e i Referenti dovranno essere autorizzati, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte dell'Amministrazione inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e in particolare devono:
- partecipare ad incontri preventivi con l'Amministrazione per la taratura della prestazione, gli eventuali correttivi e la messa a punto di strumenti di lavoro comune;
 - verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività formative rispondendo della gestione;
 - provvedere a comunicare al responsabile indicato dall'Amministrazione tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
 - presiedere il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e all'occorrenza provvedere alla sostituzione del personale indisponibile o non idoneo allo svolgimento delle attività.
- c. L'Amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, indicherà il Referente amministrativo che curerà la parte relativa alle attività amministrative e contabili legate all'esecuzione del presente affidamento e rappresenterà l'unica interfaccia amministrativa dell'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 3.8 – PERSONALE***1. Obblighi dell'appaltatore***

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.

A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. (cfr Art.30 – comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ottenimento da parte del RUP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In relazione a quanto previsto dall'art 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore, a tutela dell'occupazione ed al fine di salvaguardia delle professionalità acquisite, s'impegna nell'ambito di un confronto, di concerto con la ditta uscente e per il tramite delle associazioni imprenditoriali di appartenenza e delle OO.SS territoriali e di categoria, a ricercare e favorire soluzioni che garantiscano la permanenza in servizio del personale delle Società uscente, ai sensi di quanto previsto dal CCNL di categoria e dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Milano con le OO.SS. in data 26/2/2021.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare al RUP/DE/DL **prima dell'inizio delle prestazioni o dell'impiego di nuovo personale**, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati e del livello di inquadramento.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP/DE/DL.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al RUP/DE/DL, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia (direttamente stampata sul badge), con le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ed essere esibito al RUP/DE/DL, che svolgerà le funzioni di controllo.

In caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione della prestazione prevista dal presente capitolato, dovrà essere riservata una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008.

2. Doveri del personale

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano con deliberazione di Giunta Comunale n. 1369/2021, pena la risoluzione del contratto pertanto l'appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

ART. 3.9 – AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI

1. L'Appaltatore dovrà effettuare apposita comunicazione alla stazione appaltante nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art. 105/3 lett. a) del Codice.
2. Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche. La prestazione principale non può essere oggetto di affidamento a lavoratori autonomi se non per segmenti operativi specialistici.

ART. 3.10 – SICUREZZA

1. L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni circa i rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione, è il Responsabile del Servizio di Protezione ubicato in Viale Tunisia n. 50 – 20124 MILANO (tel. 0248015228).

3. In caso di esecuzione delle prestazioni all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 26. comma 2 lettera a) e b) e art. 26 comma 3 del

D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008 a coordinarsi ed a cooperare con il Datore di Lavoro committente (o dirigente delegato) . Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare, ove promosse dal Datore di Lavoro committente, alle riunioni di cooperazione e coordinamento.

4. L'Appaltatore dovrà trasmettere al RUP/DE entro venti giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione apposita relazione in cui siano dettagliatamente illustrate e specificate le modalità operative con le quali intende svolgere le attività oggetto dell'appalto. Successivamente alla ricezione della predetta relazione e in conformità all'art. 26 comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 81/08 verrà eventualmente aggiornato e modificato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle Interferenze già predisposto dal RUP dell'Amministrazione con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione e che costituirà allegato al contratto di appalto, nel quale verranno indicate le misure adottate per eliminare le interferenze.
5. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna al CSE la seguente documentazione:
 - a) il piano operativo di sicurezza, riferito al cantiere interessato, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3.2.1 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza;
 - c) fotocopia del libro unico del lavoro, in attuazione alle disposizioni contenute nelle Linee guida in applicazione del "Protocollo d'Intesa" di cui alla nota Prefettizia del 11.05.2006 PG n. 9B13/200300415 Div GAB.
6. L'Appaltatore, anche su indicazione delle imprese subappaltatrici, può proporre modificazioni e/o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie, ovvero quando ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
7. I predetti documenti presentati dall'appaltatore e dal subappaltatore, saranno oggetto di valutazione, entro 30 giorni dalla loro consegna, da parte del DL, del CSE nominato in sede di Esecuzione e del RUP con apposito Verbale sottoscritto anche dall'appaltatore e debitamente menzionato ed allegato al giornale dei lavori. Il RUP darà comunicazione formale della programmata esecuzione e ultimazione dei lavori parziale o totale all'Amministrazione Comunale per le successive attività di monitoraggio.
8. Nel caso di cui al comma 6, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
9. Nei casi di cui al comma 6, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri, debitamente comprovati e documentati dal CSE, la



relativa spesa verrà assunta dall'Amministrazione Comunale.

10. Le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, sono causa di risoluzione del contratto.
11. La mancata consegna nei termini, dei piani di cui al comma 5, comporta lo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva ed è causa di risoluzione del contratto.
12. Il piano di sicurezza sarà aggiornato e coordinato a cura del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per tutte le Imprese operanti nel cantiere.
13. L'Appaltatore e le ditte subappaltatrici dovranno predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'Esecuzione l'elenco dei macchinari in loro dotazione corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo può determinare la risoluzione del contratto.

COSTI PER LA SICUREZZA

1. I costi della sicurezza per lavori, sono stati quantificati dalla Stazione Appaltante e sono supportati da un computo metrico estimativo, contenuto nel PSC e riferito, nell'ordine:
 - al Prezziario Regione Lombardia 2023, di cui all'art. 1.5.3 del presente Capitolato, o in mancanza:
 - per assimilazione rispetto a lavorazioni simili o in ultimo
 - mediante nuove analisi.

In fase di esecuzione dei lavori essi verranno contabilizzati a misura, sulla base di una contabilità specifica predisposta dal Direttore dei Lavori ed approvata dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.
2. I costi della sicurezza per interferenze, sono stati quantificati dalla Stazione Appaltante e sono supportati da computo metrico estimativo, contenuto nel DUVRI e riferito a costi desunti da cataloghi di fornitori di materiali di sicurezza.
3. L'Appaltatore dovrà dichiarare per iscritto, in fase di presentazione di offerta, di accettare la quantificazione dei Costi per la Sicurezza per interferenze e lavori, di cui all'art. 1.8, fatta dal Coordinatore per la Progettazione e riportata nell'apposita stima analitica.

In fase di contabilizzazione dei lavori, al fine di tener conto dei costi della sicurezza, si procederà in base alle disposizioni di cui alla Sezione 4.
4. Per la redazione di varianti suppletive di lavori si procederà in base alle indicazioni di cui all'art. 4.1.5 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 3.11 – SUBAPPALTO

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.
2. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.



3. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. cui espressamente si rinvia.
4. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 105 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
5. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E' altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
6. L'affidatario, e per suo tramite i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza laddove previsto dall'attività subappaltata.
7. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il DL, il CSE, ovvero il DE, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
8. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei requisiti di carattere morale (assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel Disciplinare di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- a) che all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e i lavori o parti di servizi e di lavori che si intende subappaltare;
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto o del cottimo;
- c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;

- d) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti speciali richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
 - e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D. Lgs 159/2011.
9. Il subappaltatore dovrà espressamente dotare, a propria cura e spesa, il proprio personale dipendente con documento di identificazione nei modi previsti all'art. 3.8 che precede.
10. Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n. 139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246.
11. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
 - b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
12. Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.
13. È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.
14. È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare trimestralmente all'Amministrazione, la regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal subappaltatore e l'avvenuto pagamento delle stesse secondo quanto previsto all'art. 1.6 del presente Capitolato.



SEZIONE 4

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 4.1 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione.
2. La revisione periodica del prezzo viene operata sulla base di una istruttoria condotta dal DE.
3. La revisione è operata sulla base dei costi standard per tipo di servizio e fornitura in relazione a specifiche aree territoriali. Saranno utilizzati gli indici ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi, oppure i prezzi standard rilevati dall'ANAC, oppure gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT. Qualora i dati suindicati non fossero disponibili, la revisione sarà operata in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
4. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 % rispetto al prezzo originario, da riconoscere per la misura eccedente tale percentuale.
5. A pena di decadenza, l'appaltatore presenta al Comune di Milano l'istanza di revisione prezzi entro sessanta giorni dal termine di esecuzione contrattuale.
6. Per i lavori, è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4.

ART. 4.2 – ANTICIPAZIONE

1. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti pubblici.
2. L'aggiudicatario ha facoltà di richiedere l'anticipazione del prezzo calcolata sul valore delle prestazioni di ciascuna annualità contabile del contratto di appalto, stabilita nel cronoprogramma dei pagamenti.
3. L'anticipazione deve essere richiesta, a pena di decadenza, con specifica istanza da presentare alla Stazione Appaltante entro il termine di 15 giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione. L'anticipazione verrà erogata entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, a condizione che sia stata presentata la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla somma anticipata.
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondi i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 4.3 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A.1 – FATTURAZIONE SERVIZI

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli artt. 1.5.2.1 e 1.5.2.3 dovrà avvenire alle seguenti scadenze:

- per i servizi a canone di cui all'art. 1.5.2.1 la fatturazione del corrispettivo, diminuito del ribasso offerto in sede di gara, dovrà avvenire ogni tre mesi, a decorrere dal 1° giorno di ciascun trimestre successivo a quello di espletamento della prestazione a canone;
- per i servizi a misura di cui all'art. 1.5.2.3, la fatturazione del corrispettivo sulla base dei prezzi unitari delle prestazioni richieste, diminuiti del ribasso percentuale offerto in sede di gara e sulla base delle effettive prestazioni erogate, dovrà avvenire ogni tre mesi a decorrere dal 1° giorno di ciascun trimestre successivo a quello di espletamento della prestazione.

A.2 – FATTURAZIONE LAVORI

1. Verrà emessa fattura ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta (comprensivi dei costi della sicurezza, quando necessari), raggiungano un importo non inferiore a € 100.000,00 (centomila/00), accertato dal DL in contraddittorio con l'Appaltatore che, prima dell'iscrizione a libretto da parte del Direttore dei Lavori, provvederà a trasmettere specifici e puntuali consuntivi corredati dalla documentazione di supporto (ad es. schede materiali, documenti di trasporto, formulari rifiuti, dichiarazioni di corretta posa, dichiarazioni di conformità, ecc.).
2. La valutazione dei lavori verrà effettuata a misura; la contabilizzazione dei lavori e delle forniture dovrà essere effettuata applicando, alle quantità eseguite, i prezzi riportati dal Progettista nell'Elenco dei Prezzi Unitari di Progetto al netto del ribasso offerto in sede di gara per i Lavori, che costituiscono i prezzi contrattuali, oppure, in mancanza di Prezzi Unitari di Progetto, utilizzando il Prezziario Regione Lombardia 2023 al netto del ribasso offerto in sede di gara per i Lavori o, in difetto, procedendo con la definizione di un Nuovo Prezzo approvato dall'Amministrazione su proposta dell'Appaltatore, che presenterà alla Stazione appaltante un'analisi eventualmente basata su ricerche di mercato o su listini ufficiali rimodulati, all'occorrenza, con il 15% per spese generali e con il 10% per utile dell'Appaltatore, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara per i Lavori.
Agli importi degli stati di avanzamento lavori (SAL) intermedi sarà aggiunto, quando necessario, il relativo importo dei Costi per l'attuazione dei Piani della Sicurezza.

FATTURE

1. Ogni fattura relativa ai servizi sarà accompagnata da una rendicontazione derivante dal "giornale del servizio" di cui all'Art. 1.6.

2. La fattura elettronica dovrà essere intestata ed inviata a: COMUNE DI MILANO – Area Servizi Funebri e Cimiteriali – via Larga 12 – 20122 Milano. Nella sezione “1.1.4 “CodiceDestinatario” di ciascuna fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio 1RZTMJ che identifica l’Area Servizi Funebri e Cimiteriali del Comune di Milano sull’Indice delle Pubbliche Amministrazioni.
3. Dal fatturato saranno detratte le eventuali penalità applicate per l’introito delle relative somme da parte della Stazione Appaltante.
4. La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:
 - a. I riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, PG contratto, altri dati comunicati dall’Amministrazione);
 - b. nella sezione 1.2.6 <riferimento amministrazione> il seguente codice identificativo dell’unità organizzativa competente per la gestione del contratto: 000910000199999;
 - c. nella sezione 2.1.2 Numero CIG (codice identificativo gara / numero CUP (codice unico di processo);
 - d. l’importo contrattuale espresso in Euro nonché la quota parte relativa agli oneri di sicurezza (se previsti);
 - e. eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
 - f. tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente- Codice CAB – ABI – IBAN - ecc.);
 - g. ogni altra indicazione utile.
5. In caso di A.T.I. la fatturazione dovrà avvenire da parte di ciascun operatore economico in proporzione alla sua quota percentuale di partecipazione all’A.T.I. stessa. Il fatturato verrà, comunque, liquidato a favore della capogruppo.

B – PAGAMENTI

1. Il pagamento è subordinato alla stipulazione del contratto. Nel caso di avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza si richiama l’art.32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
2. Maturate le condizioni contrattuali, il DE del Contratto, entro il termine di 7 giorni solari, accerta la conformità delle prestazioni rese nel trimestre precedente, confermate dal RUP, calcola l’importo del corrispettivo dovuto, effettuando la trattenuta dello 0,5% di cui all’art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la redazione di distinte separate per i Servizi a Canone e per i Servizi a Misura e redige lo Stato d’Avanzamento delle Prestazioni (S.A.P.) eseguite, entrambi sottoscritti per accettazione dall’Appaltatore, acquisisce d’ufficio la documentazione attestante la regolarità contributiva dell’Appaltatore, e successivamente alla ricezione della fattura emette **l’attestato di regolare svolgimento delle prestazioni**. La fattura dovrà essere emessa al netto della ritenuta dello 0,5%. Il totale delle ritenute operate dovrà essere fatturato in sede di liquidazione finale.

3. Il termine di pagamento della prestazione è di **30 giorni solari** decorrenti dalla data di emissione del certificato di pagamento da parte del DE, previa acquisizione della fattura e dell'acquisizione d'ufficio della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'operatore. Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, con spese e/o costi connessi a carico dell'Appaltatore, su conto corrente segnalato dallo stesso, che dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.
4. Relativamente ai lavori, i pagamenti avvengono per Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) redatti dalla Direzione dei Lavori, anche su richiesta dell'Appaltatore ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta (comprensivi dei costi della sicurezza, quando necessari), raggiungano un importo non inferiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) accertato dal DL in contraddittorio con l'Appaltatore che, prima dell'iscrizione a libretto da parte del DL, provvederà a trasmettere specifici e puntuali consuntivi corredati dalla documentazione di supporto (ad es. schede materiali, documenti di trasporto, formulari rifiuti, dichiarazioni di corretta posa, dichiarazioni di conformità, ecc.).

Tutto il suddetto credito maturato dall'Appaltatore ha natura di corrispettivo e quindi soggetto all'applicazione della ritenuta di legge dello 0,5% di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Il Certificato di Pagamento verrà emesso entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento; il pagamento degli importi dovuti sarà disposto entro il termine di trenta giorni dalla data di emissione del Certificato di Pagamento.

5. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.
6. In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192 e s.m.i.
7. In occasione del primo pagamento utile l'Appaltatore dovrà comprovare l'avvenuta comunicazione di cui all'art. 2.3 punto n. 5 in materia di whistleblowing, in mancanza della quale il pagamento rimarrà sospeso fino all'adempimento di tale prescrizione, salvo l'applicazione delle penali previste.

C – SALDO FINALE:

C.1 - Servizi

1. Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva e previa costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il

periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

2. La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente paragrafo B.
3. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate al precedente paragrafo B.

C.2 - Opere

1. Il DL compila il conto finale dei lavori, con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento lavori, entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, e provvede a trasmetterlo al RUP. Il DL accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione.
2. Il RUP, esaminati i documenti acquisiti, invita con formale comunicazione l'Appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento dell'invito.
3. Il RUP, firmato dall'Appaltatore il conto finale, o scaduto il termine di cui al comma precedente, redige una propria relazione finale ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art. 14 del D.M. 49/2018.
4. Il pagamento della rata di saldo, sarà effettuato non oltre il sessantesimo giorno dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute pari allo 0,5% di cui al precedente articolo.
5. Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010.
6. La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione della polizza di cui al successivo art. 5.3.
7. Decorso i termini di cui all'articolo 12, comma 1 del D.M. 49/2018, i termini di emissione del conto finale e di emissione del certificato di regolare esecuzione, decorreranno dalla data di accertamento ed avvenuto completamento delle lavorazioni di piccola entità previste dal DL all'atto del Certificato di ultimazione lavori.

ART. 4.4 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI
--

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. è vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'Appaltatore fatto salvo quanto previsto dall'art.106 – comma 1 lett d) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. d), punti 1) e 2), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti della stazione appaltante



fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal D.Lgs 159/2011. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono, nei confronti della Stazione appaltante, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cessione, anche parziale, del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto.
4. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 106 – comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4.5 – CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ / REGOLARE ESECUZIONE

CERTIFICATO DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

1. Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
2. L'appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spesa, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso ciò non dovesse avvenire il RUP/DE dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.
3. La verifica di conformità è conclusa non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
4. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
5. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

6. Il Certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo trascorsi 2 (due) anni dalla sua emissione.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1. Dopo l'ultimazione dei lavori sarà redatto il certificato di regolare esecuzione, che verrà emesso dal Direttore Lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento entro tre mesi dalla data di ultimazione, con le modalità e i contenuti indicati all'art 102 del Codice dei Contratti.
2. Alla data di emissione del certificato o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato e, fermo restando le responsabilità eventualmente accertate dall'esito del certificato di regolare esecuzione o del collaudo ove previsto, si procede allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.
3. Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione. Decorso tale termine, il certificato di regolare esecuzione si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
4. Durante l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione può effettuare operazioni di collaudo, volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato speciale o nel contratto.
5. Dalla data del verbale di ultimazione lavori, indipendentemente dall'esecuzione e dall'ultimazione delle operazioni di collaudo, decorrerà il termine decennale di cui all'art. 1669 del Codice Civile, purché sia fatta denuncia entro un anno dalla scoperta, in merito alla responsabilità dell'Appaltatore se l'opera, per difetto di costruzione, rovina in tutto o in parte o presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti che ne compromettano la funzionalità, l'integrità o la sicurezza degli occupanti o utenti.
6. L'accertamento di regolare esecuzione è diretto a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.
7. L'appaltatore deve mettere a disposizione, a propria cura e spese, i mezzi necessari ad eseguire la verifica. Nel caso ciò non dovesse avvenire il RUP/DL dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.
8. A corredo delle prestazioni fornite dovranno essere prodotti, a cura e spese dell'Appaltatore, la certificazione di tutti i materiali impiegati, le dichiarazioni di conformità, le dichiarazioni di corretta posa in opera e montaggio, necessari ad accertare la corrispondenza delle prestazioni alle caratteristiche tecniche previste da progetto.
9. L'accertamento di regolare esecuzione è concluso dal RUP/DL non oltre 3 (tre) mesi dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il certificato di regolare esecuzione viene trasmesso per accettazione all'Appaltatore, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma l'Appaltatore può iscrivere contestazioni rispetto alle operazioni.



10. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione , si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.



SEZIONE 5

CAUZIONE E GARANZIE

ART. 5.1 – CAUZIONE DEFINITIVA - APPALTATORE

1. L'appaltatore è tenuto a prestare (art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), una garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale, ivi compreso il periodo di eventuale opzione di ripetizione/rinnovo per la prosecuzione del servizio.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
3. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.
4. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto.

L'Importo della garanzia nel caso in cui l'Appaltatore risulti in possesso di apposita certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, verrà ridotto del 50%.

Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione del 50% per possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 %, anche cumulabile con la riduzione per il possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o per microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 % anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto, ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067, così come previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..



L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, o in possesso di certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001 (ISO 45001:2018), o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per usufruire di tale beneficio l'Appaltatore dovrà allegare alla garanzia fidejussoria copia/copie del/dei certificato/i autentico/i da un'autorità amministrativa o notaio.

5. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso **dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.**
6. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del "Comune di Milano" e intestate all'Appaltatore; inoltre, dovranno essere presentate corredate **di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.**
La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n.58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
7. La garanzia dovrà avere validità temporale fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione/Verifica di Conformità e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
8. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore.
9. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
10. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.



11. In caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione definitiva per le maggiori spese sostenute per il completamento delle prestazioni, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.
12. In caso di inadempienze dell'Appaltatore per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, l'Amministrazione ha diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.
13. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
14. L'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito deve permanere fino al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.
15. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di ulteriore garanzia (art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

ART. 5.2 – POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

1. L'Appaltatore è obbligato a produrre una polizza assicurativa RC (responsabilità civile) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone (compreso il personale dell'Amministrazione), animali e cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione, dovrà avere il seguente massimale:

➤ Euro 3.000.000,00=(tremilioni/00).

La polizza deve coprire tra l'altro i rischi d'incendio, scoppio, furto, danneggiamento vandalico e dell'azione di eventi atmosferici per persone, manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere.

Inoltre, la polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che, tra le "persone", si intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e degli eventuali collaudatori in corso d'opera.

La polizza di cui al presente comma deve recare espressamente il vincolo a favore della Amministrazione e deve contenere la previsione del pagamento in favore della stessa anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità su semplice richiesta senza la necessità di ulteriori atti autorizzativi.

2. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. **In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.**
3. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al RUP, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere

presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

4. La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione (art. 3.1).
5. Qualora l'appaltatore sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

ART. 5.3 – POLIZZA DI GARANZIA OPERE

1. Per tutte le opere oggetto del presente appalto, la polizza assicurativa di cui all'art. 5.2 dovrà contenere la garanzia di manutenzione di cui all'art. 103, comma 7, del Codice dei Contratti, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle opere, da danni, difetti di esecuzione e/o di qualità dei materiali, che copra quindi l'onere economico necessario alla esecuzione di ogni intervento per l'eventuale sostituzione dei materiali e/o per il rifacimento totale o parziale delle opere stesse, nonché da danni a terzi di cui alla sezione B del relativo schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12.03.2004 n. 123, dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione oppure a fatto dell'appaltatore nello svolgimento delle operazioni di manutenzione previste negli obblighi del contratto di appalto.
2. La durata del periodo di garanzia sarà di 24 mesi dalla data di emissione del collaudo provvisorio.

ART. 5.4 – ASSISTENZA POST FORNITURA

1. I prodotti/beni forniti dovranno essere garantiti 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale di verifica di conformità e per tale periodo l'Appaltatore dovrà presentare fidejussione corredata di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità del soggetto firmatario il titolo di garanzia, per un importo pari al 10% (dieci) dell'importo contrattuale. Tale garanzia dovrà essere escutibile a prima richiesta.
2. Nel caso di forniture a consegne ripartite la garanzia dovrà decorrere dalla data del primo verbale di verifica di conformità e avere validità pari al periodo di garanzia complessivo proposto calcolata dalla data del verbale di verifica di conformità.



SEZIONE 6

NORME FINALI

ART. 6.1 – RISOLUZIONE

1. Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 108, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 108 – commi 1 e 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 Cod. Civ., qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore, come previsto dall'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.
3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - a. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
 - b. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
 - c. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
 - d. subappalto non autorizzato;
 - e. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
 - f. ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo;
 - g. il contraente venga diffidato tre volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
 - h. la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 15 giorni solari rispetto al termine indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione ai sensi dell'articolo 3.1 del presente capitolato;
 - i. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
 - j. il contraente utilizzi, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
 - k. il contraente non informi l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazione di norme a tutela degli stessi, riscontrata nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
 - l. il contraente non collabori con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di esseri umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
 - m. se nel giorno fissato e comunicato, l'Appaltatore non si presenta per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione, così come indicato all'art. 3.1;
 - n. mancata osservanza da parte del personale dell'Appaltatore e del subappaltatore del Codice di comportamento adottato dal Comune di Milano;

- o. nell'ipotesi prevista dall'art. 89 comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- p. le penali abbiano superato un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.

4. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni subiti, oltre alle penali applicate.
5. Nel caso di avvio delle prestazioni contrattuali in pendenza di stipulazione contrattuale, si potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni, qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento, oppure nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti per la firma del verbale di avvio dell'esecuzione nel nuovo termine indicato dal RUP/DE/DL a seguito della mancata sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione di cui all'articolo 3.1 o altre fattispecie richiamate nel presente articolo.
6. Fermo restando quanto previsto all'art. 3.4, in caso di risoluzione del contratto e negli altri casi previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture del lotto oggetto di risoluzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti del citato articolo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara per il lotto oggetto di risoluzione, risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.
7. Ove per il lotto oggetto di risoluzione o di interruzione del rapporto contrattuale per altra causa, non fosse possibile procedere come sopra indicato, considerato che le prestazioni oggetto dei tre Lotti hanno analoga natura e che le stesse sono indispensabili per l'erogazione dei servizi funebri e cimiteriali, fermo restando quanto previsto all'art. 3.4, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara per i restanti Lotti, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, secondo il seguente ordine progressivo in considerazione dell'ampiezza complessiva dei compendi cimiteriali: soggetti in graduatoria del Lotto 2 indi soggetti in graduatoria del Lotto 3.
L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.
8. Quanto previsto nei precedenti punti 6 e 7 trova applicazione anche nel caso di revoca e/o di annullamento dell'aggiudicazione.

ART. 6.2 – ESECUZIONE IN DANNO

1. Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.
2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 6.3 – RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 – comma 4-ter e 92 – comma 4, del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..
2. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
3. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - prestazioni già eseguite dall'Appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - spese sostenute dall'Appaltatore;
 - valore dei materiali utili esistenti in magazzino
 - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
4. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dall'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA), dal Centro Aggregatore della Città Metropolitana di Milano e dal Centro Aggregatore della Provincia di Brescia convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per le prestazioni oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente capitolato, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 6.4 – RESPONSABILITA'

1. L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.
3. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

ART. 6.5 – VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione delle prestazioni, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine:
 - potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
 - accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;

➤ Effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

2. A tal fine l'Amministrazione incaricherà, per il lotto in questione, un Direttore dell'Esecuzione e un Direttore dei Lavori, che provvederanno:

- a dirigere e coordinare l'insieme delle attività connesse all'esecuzione del contratto;
- ad effettuare il controllo tecnico delle prestazioni oggetto del contratto;
- ad effettuare il controllo contabile connesso al pagamento delle prestazioni;
- ad effettuare la verifica finale della conformità delle prestazioni ai documenti contrattuali.

Essi potranno:

- utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
- accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;
- procedere a controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

In particolare, il Direttore dell'Esecuzione/Direttore Lavori:

- comunica all'appaltatore l'avvio dell'esecuzione con l'indicazione del termine finale per il completamento della prestazione, eventualmente redigendo un apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore;
- ordina la sospensione dell'esecuzione e dei conseguenti termini contrattuali in presenza di particolari circostanze che ne impediscono il regolare svolgimento e redige il verbale di ripresa dell'esecuzione;
- dispone varianti o modifiche al contratto, previa approvazione della stazione appaltante;
- svolge la verifica di conformità delle prestazioni, avvalendosi anche di Referenti Operativi;
- rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. 6.6 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

ART. 6.7 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 6.8 – STIPULAZIONE CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

1. Il contratto sarà stipulato **in modalità elettronica** in forma pubblica a cura dell'ufficiale Rogante dell'Amministrazione. All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale.

2. Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Appaltatore.
4. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 6.9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del capitolato d'appalto o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.
2. Ai sensi dell'art. 28 del GDPR l'Appaltatore assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali (d'ora in poi Responsabile).
3. Il Responsabile, in conformità alle istruzioni impartite dal Comune di Milano tratta esclusivamente i dati necessari all'espletamento della prestazione affidata e si obbliga ad osservare gli adempimenti derivanti da tale funzione. Mantiene riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, e si obbliga altresì a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione affidata.
4. Il Responsabile fornisce al Titolare le informazioni e i documenti richiesti, eventuali certificazioni di sicurezza, nonché relazioni sullo stato di attuazione della normativa e sul modello organizzativo adottato.
5. Il Responsabile deve adottare tutte le misure adeguate di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del GDPR secondo le istruzioni del Titolare il quale, in funzione di evoluzioni tecnologiche e/o normative, può richiedere ulteriori misure di sicurezza rispetto a quelle inizialmente previste senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Titolare stesso.
6. Il Responsabile, nell'ambito della propria organizzazione, autorizza le persone a trattare i dati in funzione delle finalità e nei limiti delle attività e prestazioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto impegnandoli alla riservatezza. Il Responsabile si obbliga ad attuare le disposizioni in materia di Amministratore di sistema dettate dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 28/08/2008 e s.m.i..
7. Qualora la prestazione affidata lo richieda, il Responsabile si impegna a redigere l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e a sottoporla al Titolare per l'approvazione, anche al fine di concordare le modalità con cui fornirla agli interessati.
8. Il Responsabile, per effetto delle attribuzioni conferite dal Titolare, in caso di eventuali violazioni del GDPR, nonché dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, è perseguibile con le sanzioni previste dalla disciplina applicabile.
9. Il Responsabile risponde ai sensi degli artt. 2043 e 2049 C.C. per qualsiasi danno cagionato al Titolare o a terzi da atti, fatti o omissioni posti in essere in violazione delle disposizioni del GDPR e delle altre disposizioni in materia di protezione dei dati personali anche da parte dei propri incaricati del trattamento e dagli amministratori di sistema.
10. Il Responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del trattamento. Nel caso il Responsabile ricorra ad altro responsabile (Sub Responsabile) per le esecuzioni di specifiche attività di trattamento per



conto del titolare del trattamento, sul Sub Responsabile sono imposti, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui al contratto tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.

11. Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto e al suo allegato denominato "Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

IL PROGETTISTA

arch. Sebastiano Merola

***IL DIRETTORE DI AREA
E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

Ing. Mauro Cigognini



Allegati:

Allegato 1 – “Elaborati Grafici: Cimitero di Lambrate - Cimitero di Chiaravalle”;

Allegato 2 – “Operazioni Cimiteriali - Esumazioni Ordinarie Relazione Tecnico Illustrativa”;

Allegato 3 - “Controllo del Decoro - Relazione Tecnico Illustrativa”;

Allegato 4 - “Manutenzione Programmata, a chiamata e Verifiche di Sicurezza - Relazione Tecnico Illustrativa “

Allegato 5 - “Prezzi a misura”.

Allegato 6 – “Stima e Analisi Prezzi Servizi”

Allegato 7 - “Manutenzione Periodica ed Interventi a chiamata nei Cimiteri Cittadini – Allestimenti, Smantellamenti, Opere Edili, Opere da Marmista, Ascensori e Montascale, Impianti Meccanici ed Acustici Antincendio e Impianti Elettrici Segnalatori Acustici e Luci di Emergenza”